



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 128 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

---

#### ESPRESSIONE DI SENTIMENTI

---

**PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti. Benvenuti alla seduta odierna del Consiglio Municipale. Prima d'iniziare chiedo gentilmente alla segreteria di procedere all'appello dei presenti.

**Appello:**

Alfarone  
Baldi  
Bosco  
Buffa  
Cagnana  
Cavazzon  
Colnaghi  
Ferrari  
Falcidia  
Gaglianese  
Ghirardi  
Giannini  
Lucia  
Marinini  
Mazzi  
Mazzucchelli  
Micheletto  
Morabito  
Papini  
Passeri  
Pastorino  
Puppo  
Radi  
Russo  
Triglia

**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Municipale. Chiedo di svolgere funzioni di scrutatori ai Consiglieri: Mazzucchelli, Colnaghi e Micheletto. Grazie per la disponibilità. Procediamo con le espressioni di sentimento. Prego, Consigliere Bosco, a lei la parola.

**CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO):** Grazie Presidente. Signor Presidente, non farò euristica ma, alle teia, ossia, verità, oggettiva. In data 1° luglio come forse, ormai, quasi tutti oramai sanno, chiesi chiarimenti sulle motivazioni per le quali non venne accettata la



#### COMUNE DI GENOVA

mia richiesta di rinvio per l'elezione della Consigliera di pari opportunità, non potendo essere presente e, quindi, volevo partecipare, credendo che fosse senz'altro approvato questo rinvio, partecipare senza esclusione. Però, il Presidente, la Consigliera di pari opportunità neo eletta Giannini, la Presidente della Consulta delle Elette Signora Russo, hanno fornito spiegazioni, anche con una certa celerità, adducendo la motivazione all'urgenza visto che, le due precedenti elezioni, non hanno portato all'elezione di una Consigliera poi, per una questione numerica. Però, questo diciamo che, potrebbe essere superato. Quello a cui voglio rimarcare è che solo l'Assessore alle pari opportunità Signora Gaglianaese, non ha fornito, ad oggi, nessuna risposta. Ma, una spiacevole vicenda occorsami, di recente, mi ha fatto riflettere consapevolmente. Il giorno 13 dicembre alle ore 17,55 al Centro Civico Buranello, al termine dell'incontro di premiazione poesie di Natale 2019, l'Assessore, Signora Gaglianese, alle pari opportunità, al mio cortese finale approccio; non mi ha permesso dopo la mia prima parola riassumendo, d'interloquire oltre; dicendo prontamente e in modo politicamente arrogante e disdicevole, per un Assessore nei confronti di un Consigliere in particolare: basta anche (parola incomprensibile) è Natale! E non contenta, si è voltata e allontanata all'uscita sullo scalone. Non ci si comporta così è stato il mio grido, carico di stupore, e perché no, di mortificazione. Non è bastato che, in precedenza mi avesse detto tra una brevità e l'altra che, aveva parlato con il Presidente, perché io ho chiesto espressamente all'Assessore alle pari opportunità di questo Municipio una risposta. L'ultima risposta è stata questa. Politicamente, Assessore, questo su comportamento d'arroganza politica, mi fa pensare che non è all'altezza del suo ruolo. Non sa interpretare lo spirito della Legge sulle pari opportunità. Non conosce il Regolamento e il funzionamento del nostro Municipio. Politicamente. Non comprende l'importanza di dialogare, lavorare unite insieme, per attuare democraticamente un programma che non s'inventa ma, si vive, e che possa rispecchiare i principi non solo della nostra Costituzione e della Carta Universale dei diritti umani ma, anche della normativa delle pari opportunità, sia Nazionale che Europea. Poi, nel contempo, vorrei sottolineare che, l'esecutivo tutto, io, in questo caso, mi sto rivolgendo a lei, devono, all'interno dell'organo collegiale, ossia del Consiglio, lavorare in una sinergica collaborazione, solo per il bene comune. In questa tematica, Assessore, non mi sento tutelata da lei, come pari opportunità.

**PRESIDENTE:** Vada al termine, Consigliere, grazie.

**CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO):** Ho terminato. Sì, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliera. Procediamo con la successiva espressione di sentimento. Prego, Consigliere Cavazzon, a lei la parola.

**CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S):** Grazie, Presidente. Come tutti gli anni, in questo periodo, siamo di fronte al problema ordinanza botti. Mi riferisco alle problematiche che comportano al mondo animale, ormai, risaputo da tutti. Io adesso non vi sto a tediare con dati, controdati, ecc., dico solo che l'ENPA che è l'Ente Nazionale della Protezione Animali, dice, afferma, quindi, penso che ne abbia tutta la competenza che, ad esempio, per quanto riguarda gli allevamenti dei bovini, dei cavalli, o anche dei conigli, potrebbe procurare aborto spontaneo in femmine gravide. L'udito umano ha una percezione del suono da 15 herz a, vado a vedere, perché non mi ricordo più, a 15.000, mentre, quello dei cani è 60.000 e quello dei gatti è 70.000. Quindi, percepiamo assolutamente in maniera diversa tutto quello che ci succede attorno. Gli animali si spaventano,



COMUNE DI GENOVA

chiaramente, ci sono state delle morti per infarto, addirittura. Ora, io vorrei capire se quest'anno a Genova si farà come l'anno scorso, cioè, l'anno scorso è successa una cosa abbastanza singolare abbastanza strana, è stata respinta in Comune una mozione del Movimento 5 Stelle, la maggioranza l'ha respinta, quindi, botti sì. Poi, invece, al 30 dicembre il Sindaco si è appellato ad una circolare prefettizia che diceva: va bene, usiamoli ma, però stiamo attenti a non usarli troppo. Direi che la cosa sia abbastanza strana. Ora, poi, non riesco a capire perché ci sono stati dei gossip sul nostro Sindaco, che non mi sembrano... insomma, non mi sembra che lui sia particolarmente amante negli animali. Non sto ad approfondire, perché era su tutti i giornali. Quindi, io mi rendo conto che, dalla Giunta, non è molto sentito questo problema. Vorrei chiedere se, perlomeno nel Municipio Centro Ovest, ci possiamo muovere per consigliare alla gente per farne un uso, direi con criterio è abbastanza difficile, non farne uso, chiaramente, mi rendo conto che non ci può essere un ordinanza Municipale ma, perlomeno, di diffondere come dire, la speranza che ce ne siano il meno possibile e magari, adoperarsi anche verso il Comune. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Mazzucchelli, a lei la parola.

**CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.):** Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti i colleghi Consiglieri, e ai cittadini presenti. Durante l'ultima seduta della Commissione 1 abbiamo avuto la presenza dell'Assessore Viale. Ricordo che, all'ordine del giorno, c'era non solo i temi riguardanti le panchine rosse e le pari opportunità ma, anche l'audizione di alcuni rappresentanti sindacali delle Forze di Polizia. Vorrei esprimere un sentimento di amarezza e di delusione, perché l'Assessore, probabilmente, vista l'ora tarda, ha lasciato la Commissione prima che tali rappresentanti si esprimessero. Mi sarei aspettata che, invece, nonostante il problema della sicurezza non sia attinente alle sue deleghe, rimanesse, in quanto rappresentante della Giunta, sia perché, il tema della sicurezza è naturalmente, trasversale, riguarda tutti. È risultato evidente che, le scelte di gestione della Giunta Comunale e, in particolare, lo stile di gestione della forza politica a cui appartiene l'Assessore, siano diametralmente distanti da quanto richiesto dai rappresentanti presenti. Ci conforta, invece, che quando da lui espresso, sia vicino e coerente con le nostre posizioni, manifestate nel concreto, con la questione relativa a Piazza Settembrini, e mentre la nostra è una valutazione politica, la loro è tecnica e quindi, anche solo per questo, dovrebbe essere ascoltata. La distanza si è poi ulteriormente confermata con la scelta di reclutare steward per alcuni territori del Comune, tra cui Sampierdarena, steward privati per aumentare la percezione di sicurezza, quindi, facendo finta che tutto vada bene. Io li ho visti domenica in Via Cantore, non mi hanno dato, sinceramente questa percezione così forte. In questo modo, appunto, si aumenta, forse, la percezione ma, difficilmente la sicurezza. Sicuramente si svilisce il ruolo delle Forze dell'Ordine, rimpiazzando malamente il loro fondamentale ruolo istituzionale. L'ascolto, poi, è una questione di rispetto del proprio ruolo istituzionale di Assessore, e del ruolo delle Forze di Polizia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Passeri, a lei la parola.

**CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI):** La mia è proprio una considerazione che, credo, chi abita a Quartiere, potrebbe averlo notato con i propri occhi. Alle volte, quando esco di casa, ho proprio la percezione di camminare in un campo minato perché, ovviamente, complice l'inverno, ci troviamo ad ogni presidio di AMIU dei bidoni, delle bombole abbandonate in modo così... da cittadini che le abbandonano lì. Voi mi direte:



COMUNE DI GENOVA

cosa c'entra l'espressione di sentimento? È un'espressione di paura, in realtà, più che di sentimento, perché credo che questo sia un grave rischio per tutti noi, e in qualche modo, mi domando come Municipio, quindi, come forza, anche, tutti insieme, possiamo attenzionare maggiormente questo problema. Perché? Per quanto concerne, diciamo... Consiglieri, per cortesia...

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere, continui.

**CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI):** Per quanto riguarda, per esempio, il Quartiere in cui abito, il Campasso, insieme al Consigliere Lucia, stiamo svolgendo un'opera di sensibilizzazione e cercare anche, in qualche modo, di coinvolgere i cittadini a segnalare tutte queste problematiche, credo che, come Municipio, dovremo, in qualche modo risolvere, o comunque, cercare di risolvere questo problema. So che AMIU non può ritirare le bombole in questione, che rimangono lì svariati giorni, se non settimane, perché, per esempio, ce n'è una al Campasso che è lì, abbandonata da tempo. Ora, non credo che siano tutti ordigni pronti a esplodere, però, comunque, diciamo che la serenità di passeggiare per la strada, avendo queste bombole che, comunque hanno contenuto o contengono parte di gas, non è proprio il massimo. E vorrei che ci fosse un qualcosa da parte proprio nostra, di sensibilizzazione, ovviamente, a evitare che vengano abbandonate ma, anche a velocizzare la rimozione di queste, perché rimangono veramente tanto tempo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Maranini.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie Presidente. La mia espressione è di rammarico, e anche di attenzione al fatto che, ancora una volta, non viene rispettato il Regolamento. O meglio, è lasciata alla libertà al Presidente di permettere le interrogazioni a risposta immediata, oppure no, art. 35 del Regolamento organi istituzionali, che dice: all'inizio della seduta, il Presidente può disporre la trattazione d'interrogazioni a risposta immediata, concernente argomenti di attualità d'interesse del Municipio che, non riguardino o comportino deliberazioni. Quindi, il famoso art. 54 che usano in Comune: prima del Consiglio si può portare delle interrogazioni immediate, alle quali le può decidere se accettarle o meno, se rispondere o meno. Purtroppo, io ne avevo presentate due importanti, attualissime, e purtroppo non avremo una risposta. Una verteva sullo stato dei lavori del secondo lotto del collettore Barabino, secondo lotto del rio Belvedere che, praticamente, perché si è alluvionata Piazza Montano e limitrofe. Si poteva dare una risposta in due minuti, ecc., però, ha deciso di non darla, quindi, prendo atto. Lo stesso vale per quella famosa rampa per le persone con disabilità in Via Cantore e in Piazza Montano che, ho saputo ieri essere stata liberata dalle transenne ma, sulle quali si chiedeva l'intervento, come mai non era ancora stata posta un intervento in essere. In realtà, non è stata aggiustata la rampa ma, sono solamente state levate le transenne. Questo ci da un segnale chiaro, effettivamente, sulla mancanza di sensibilità. Quello che diceva anche prima il Consigliere Bosco, sul fatto di collaborare fra Giunta e Consiglio. E allora, anche in questo caso, purtroppo noi vediamo che questo non funziona. Una mancanza di sensibilità e ho concluso, che vedo anche nell'ordine del giorno. Diciamo che, urta le persone con problemi motori ecc., sentirsi tacciare per Commissione speciale sulla disabilità. No. Il termine più appropriato e più sensibile sarebbe stato ben altro, perché non sono persone disabili, in tante cose, sono più abili di noi. E quindi, cercherei un attimino di usare un po' più di attenzione. Ciliegina sulla torta, oggi trattiamo un



COMUNE DI GENOVA

argomento che, questo Municipio ha sollevato già ancora in prima Commissione, quasi un anno fa, l'argomento, quindi, dell'istituire questa benedetta e, fortunatamente utile, Commissione, e l'ascensore oggi non va. Se oggi si fosse presentata una persona con difficoltà motorie, sarebbe rimasta giù nell'atrio, non sarebbe potuta salire. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Solo per un chiarimento. La dicitura Commissione speciale sulla disabilità è stata recepita dalla verbalizzazione della terza Commissione dov'è stata richiesta l'istituzione, giustamente, di tale Commissione speciale, e come tale è stata, per volere della terza Commissione, poi, recepita come Delibera che andremo, poi, ad affrontare.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'RF', written over the printed name of the President.



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 18.12.2019**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTI n. 129 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

---

---

**PRESIDENTE:** Alcune brevi considerazioni prima d'iniziare, anzi, alcune brevi comunicazioni. Il 26 gennaio ci sarà, è già stata approvata dalla Commissione toponomastica, l'inaugurazione di una targa commemorativa a Granarolo, sulla facciata dell'abitazione dove nacque Aldo Gastaldi, il primo partigiano l'Italia, il 26 gennaio, diremo poi successivamente l'ora, in cui ci sarà tale cerimonia. Il soggetto promotore, che si è fatto promotore, appunto, di quest'iniziativa è la Parrocchia di Granarolo, voglio dire, per il territorio del Municipio Centro Ovest è motivo di vanto, e comunque, il primo partigiano d'Italia sia nato e cresciuto nel nostro territorio e quindi, riteniamo veramente doveroso e un bel segnale, l'inaugurazione di questa targa, alla quale, ovviamente, poi seguirà opportuno invito. Una comunicazione. A seguito della richiesta del Municipio il Comune ha trovato, e ci ha dato il finanziamento, comunque, le risorse per finanziare il secondo lotto di uno dei progetti del bando periferie che, era stato già progettato e approvato ma, che mancava di finanziamento, e mi riferisco al secondo lotto dell'area ex rimozioni retrostante il Teatro Modena, che è in via di definizione un progetto che è quasi al termine, il secondo lotto prevedeva, o meglio, prevede la riqualificazione di Piazza Modena, quindi, la parte davanti al Teatro, in particolare, non la parte, diciamo, dove c'è la mattonata, per intendersi ma, la parte carrabile, quindi, dove c'è l'asfalto che, invece, vedrà la sostituzione in mattoncini analoghi a quelli che possiamo già vedere nella parte retrostante, e poi, un intervento, appunto, sulle airole che, verranno comunque ristrette, secondo me, è un bel progetto, perché ci sarà molto più spazio pedonale all'interno di Piazza Modena. Quindi, siamo contenti di questo, perché riteniamo che sia un completamento ulteriore di un progetto che sta terminando, nella parte retrostante al Teatro e che, vedrà un abbellimento ulteriore nella parte antistante, in uno di quelli che, è uno dei più bei teatri di Genova e della Liguria, e quindi, riteniamo che questo possa, ulteriormente valorizzarne la bellezza. Un'ultima comunicazione. Il 15 di gennaio alle ore 10,00 presso il Centro Civico ci sarà l'inaugurazione di un laboratorio multimediale, anche questo è un bel progetto, finanziato da Regione Liguria, è un progetto che ha finanziato vari laboratori multimediali sparsi, appunto, sul territorio ligure, prevalentemente all'interno delle scuole, questo è l'unico caso in cui, tale laboratorio non è all'interno nelle scuole ma, all'interno, appunto, di un luogo polivalente com'è il centro civico. Quindi, il finanziamento, appunto, prevede l'istituzione di un centro con tecnologie avanzate, ci saranno computer, stampanti 3D, e tante altre cose che poi, avremo modo di vedere. Saranno presenti alcune Autorità Regionali, l'Assessore Ilaria Cavo, l'Assessore Benveduti e il Sindaco di Genova Bucci. Siamo contenti di questo finanziamento e di questo progetto che, appunto, essendo collocato al Centro Civico, avrà una fruizione maggiore rispetto agli altri, perché, ripeto, non sarà solamente poi finalizzato dall'utilizzo da parte degli studenti, ma avrà poi, una



COMUNE DI GENOVA

valenza più ampia. Alle ore 10,00 il 15 di gennaio. Seguiranno poi, informazioni, ovviamente più dettagliate, anche sulla natura del progetto. Procediamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'RF', written over the printed name of the President.



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 130 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE, PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO FINALIZZATO ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTA PER LA REVISIONE DEL SISTEMA ELETTORALE PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI POLITICI MUNICIPALI.**

=====

**PRESIDENTE:** Ne do lettura.

“Considerato che, la prima Commissione del Municipio riunita il seduta pubblica il 15 maggio 2019 ha discusso sulle problematiche che possono emergere con l'attuale sistema elettorale, nel caso non si dovesse raggiungere la maggioranza dei voti per l'elezione del Presidente. In particolare, in caso di commissariamento del Consiglio Municipale, il Commissario incaricato ha solo compiti di ordinaria Amministrazione, venendo in tal senso a mancare le funzioni d'indirizzo, programmazione e controllo e di rappresentanza delle esigenze e delle istanze dei cittadini del Municipio. In sede di Commissione è stato deliberato di presentare all'Amministrazione la proposta di costituzione di Gruppo di lavoro interno alla prima Commissione Comunale, finalizzato allo studio di proposte per la revisione dell'attuale sistema elettorale. Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione 1 e proporre all'Amministrazione la costituzione di un gruppo di lavoro interno alla Commissione prima Comunale, finalizzato allo studio di proposta per la revisione dell'attuale sistema elettorale Municipale.”

Apro prima di porre in votazione alcune considerazioni, qualora posso andare ad integrare. Sapete che, questo (parola incomprensibile) nasce, appunto, com'è stato detto, da un lavoro della prima Commissione. Se ci sono ulteriori osservazioni da fare, altrimenti, procederei a porre in votazione l'argomento in oggetto. Prego, Consigliere Maranini.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie. Sarò brevissimo perché quest'argomento qui è già stato dipanato più volte, anche nell'ufficio Presidenza. Abbiamo visto che cosa vuol dire la collaborazione, la partecipazione, abbiamo visto cos'ha voluto dire, invece, un anno di commissariamento, dove, sono state prese decisioni varie, senza l'ausilio e la partecipazione dei cittadini, rappresentati dai propri eletti. Una fra le tante decisioni prese in stato di commissariamento, è stata la famosa cancellata di Piazza Settembrini ma, anche altre. Quindi, ecco, l'importanza di non permettere più che questi cittadini di Sampierdarena e San Teodoro non possano essere rappresentati, è basilare. È basilare che, tanto è vero su richiesta dell'ufficio di Presidenza, abbiamo portato avanti in prima Commissione la volontà di trovare una soluzione. Una soluzione che, non sta, però, al Consiglio del Municipio, non sta tantomeno, quindi, alla Commissione, ma sta solo ed esclusivamente alla prima Commissione Comunale. Alla quale, infatti, noi attraverso questo documento mandiamo la richiesta di formulare il gruppo per ristabilire le modalità per votare il Presidente. In modo che, a nessun Municipio com'è capitato a noi, possa succedere che rimane senza la presenza, quindi, diciamo, un fatto importante,



COMUNE DI GENOVA

probabilmente un futuro come prima Commissione, andremo a toccare altre questioni sul Regolamento, vi anticipo già che in altri Municipi stanno mettendo mano a una sorta di Regolamento della pagina on-line, Facebook dei Municipi come le lacune da colmare e quindi, questo poi entreremo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Triglia.

**CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO):** Io inizio il mio ragionamento, come dire, da una critica rispetto alla necessità di una Legge elettorale che, non funziona. Io credo che questa Legge elettorale, diversamente da tante altre Leggi elettorali partorite in questo paese, paradossalmente, invece, sia efficace, perché oltre a garantire la partecipazione dei cittadini, garantisce anche quelle che sono le minoranze. Quindi, qui partiamo da un ragionamento sbagliato, io l'ho espresso in Commissione, per cui, necessariamente dobbiamo premiare ancora di più una maggioranza. Attenzione, nel '53 1953, qualcuno propose una Legge, la Legge Acerbo, detta Legge truffa, perché permetteva a una maggioranza relativa di diventare maggioranza assoluta. Nel paese ci fu una rivoluzione per questo. Ora, sono passati tanti anni. Ora, tutte le nostre Leggi elettorali schiave di questo ragionamento per cui, la governabilità deve essere prima di tutto garantita, non garantiscono più la partecipazione delle minoranze. In una democrazia la minoranza e quindi, quelli che sono, diciamo, le culture minoritarie devono avere una garanzia, devono essere rappresentate. E questa Legge elettorale di questo Municipio, come il 9, tra l'altro, è una Legge elettorale che dura da diversi mandati, quindi, da oltre 15 anni, moltiplicati per 9 Municipi, fanno tanti, diciamo, cicli amministrativi. Per un caso, che è questo, che si è verificato due volte, noi, buttiamo via tutto. Credo che, questo ragionamento... no, è così, chiedo che, questo ragionamento sia profondamente sbagliato. Una piccola maggioranza vuol prendere tutto. Io su questo vi faccio riflettere, attenzione, attenzione a questo. Attenzione a garantire la partecipazione dei cittadini, anche quelli che non si sentono rappresentati da quelle che sono le maggioranze che vogliono ancora di più, vogliono prendere ancora di più, attenzione, vi faccio riflettere su questo. Quindi, io dico questo può essere perfezionabile ma, attenzione a non sostituirla con un principio sbagliato, io questo vi dico. Quindi, sono totalmente il disaccordo con questo ragionamento, penso che, invece, bisognerebbe fare un'autocritica, Presidente, e Consigliere e Consiglieri. Le responsabilità delle forze politiche all'interno di questo territorio, che non fanno selezione, che non costruiscono quadri Dirigenti, e che, inseriscono nelle Liste elettorali, degli improvvisati, degli improvvisati che non hanno nessuna capacità, nessuna cultura, nessuna preparazione. Io mi rivolgo a tutti voi, attenzione a questo, fate una selezione nei vostri gruppi Dirigenti, fate in modo che emergano le persone migliori, più rappresentative. Non buttate via Leggi elettorali che, invece, funzionano, che rappresentano anche le minoranze. La mia minoranza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Colnaghi, a lei la parola.

**CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S):** Non so, io rimango profondamente interdetto da questi due interventi, perché se non fosse stato per il nostro sacrificio, la tua minoranza, oggi, non sarebbe rappresentata, perché ci sarebbe stato un commissariamento. Se non fosse stato per il nostro sacrificio e non abbiamo preso posti in Giunta, noi abbiamo votato, però, per far insediare il Municipio. Grazie alla tua votazione, invece, questo Municipio non ci sarebbe stato, stessa cosa vale per il Signor Maranini, visto che, mi dice che parla di



#### COMUNE DI GENOVA

partecipazione, e abbiamo visto come sarebbe andata con un Commissario, le cose sarebbero andate in un certo modo. Bene, con il Commissario sono andate in un certo modo, però, quando è stato il momento di votare se fare insediare o meno il Municipio, tutte le sinistre hanno votato per non fare insediare il Municipio. Quindi, per non essere rappresentati all'interno di questa sala. Questa è una delle cose. Poi, vorrei precisare che, in realtà, non è successo solo due volte questo stallo ma, in realtà, è successo in cinque Municipi su 9 solo questa volta e in più, le volte precedenti e quelle che saranno le successive. Quindi, auspico che ci sia una modifica che quantomeno permetta d'insediarsi ad un Municipio, non di avere un premio di maggioranza che la renda, tra virgolette, una dittatura. Però quantomeno, permetta ad un Municipio d'insediarsi, senza fare giochini politici, anche se, fosse così altre dieci volte che la sinistra vota contro, il Municipio vota contro, ipotizzando che la destra abbia una maggioranza, andremo avanti con il Commissario a tempo indeterminato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Se non ci sono altre considerazioni... prego, Consigliere Buffa.

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** Allora, buongiorno a tutti. Io vorrei, in quattro parole, provare a prendere un po' spunto dagli interventi che mi hanno preceduto per dire la mia. Trovo che la questione sia un po' più complessa di com'è stata rappresentata finora. E quindi, credo che, l'idea emersa in Commissione prima, se non erro, quasi all'unanimità, nel senso che mi sembra che ci fossero solo due voti, non mi ricordo se contrari o di astensione, però sia, effettivamente, una necessità lavorare su questo tema, anche per, forse, formarsi un po' sulla cultura delle regole, mi sembra che dalle espressioni di sentimento che hanno preceduto questo punto all'ordine del giorno, i sentimenti non siano granché positivi all'interno di questo Municipio, e che, devo dire, appunto, forse, la cultura delle regole e, appunto, di ogni rappresentazione politica e non, sarebbe da tutelare di più. Nell'Ambito, come dire, della discussione che si è fatta in prima Commissione, c'è un punto molto importante, che ci stiamo un po' perdendo che, non attiene tanto al sistema di elezione proporzionale o maggioritario, su cui ci siamo concentrati negli ultimi due, diciamo così, interventi, quantopiù, però, al territorio di avere un Governo e una rappresentanza Consiliare. Non solo, però, sulla carta, mi verrebbe da dire, cioè, il diritto ad una realtà, per consentire di avere un Consiglio e, probabilmente una Giunta, che sia espressione di questo Consiglio e di una maggioranza all'interno di questo Consiglio ma, probabilmente, spero che sia un Consiglio e una Giunta e che, possibilmente funzionino. Questo, diciamo così, elemento non è propriamente, secondo me, come dire, proprio una di quelle cose a cui si potrebbe rinunciare. Però, attenzione, io credo che il commissariamento non sia una delle variabili su cui si può giocare, cioè, il commissariamento è disposto per Legge dello Stato, come qualsiasi organo rappresentativo, non è in grado di dare una rappresentazione quindi, non potremo, sinceramente, per dare contro perché questa cosa non sia possibile. Quindi, il commissariamento è una sconfitta, nel momento in cui, diventa quello che è stato nelle varie occasioni che, sono state ricordate, l'impossibilità per un organo rappresentativo di rappresentare chi li ha eletti. E per arrivare, come dire, a far sì che, un organo rappresentativo funzioni, sicuramente, qualche correttivo, si può, secondo me, adattare. Non è detto, per rispondere al collega Triglia che, diciamo così, degli adattamenti rispetto alla rappresentazione che consentono la governabilità, escluda, di netto, la rappresentazione delle minoranze. Quindi, questo è, come dire, quello su cui si potrebbe ragionare, e questo è quello su cui, fortunatamente, secondo me, ci riferiremo anche a un



COMUNE DI GENOVA

gruppo competente per materia come quello Comunale, per capire quello che dobbiamo fare. Quindi, io sono contento se questo Gruppo inizierà soprattutto, e avrà l'occasione di lavorare, spero, in un clima un po' più sereno di quello di oggi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la proposta... Prego, Consigliere Bosco.

**CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO):** Grazie Presidente. Solo un chiarimento. Non avendo il testo che, non riesce a prenderlo il telefono, da quando è stato inviato. Praticamente, si voterebbe su? Abbia pazienza, se me lo può riassumere.

**PRESIDENTE:** Sì, vi leggo, do nuovamente lettura. Per la proposta alla fine... dalla costituzione di un gruppo di lavoro interno alla prima Commissione Comunale, finalizzata allo studio di proposte per la revisione dell'attuale sistema elettorale Municipale ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione Municipale... Comunale, esatto. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la proposta in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è approvata. Metto ai voti l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Passiamo al successivo ordine del giorno.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 18.12.2019**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTI n. 131 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15**

**ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI MUNICIPALI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST DI UNA COMMISSIONE SPECIALE SULLA DISABILITA' NEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.**

=====

**PRESIDENTE:** Istituzione ai sensi dell'art. 56 del Regolamento per il funzionamento degli organi municipali del Municipio Centro Ovest, in una Commissione speciale sulla disabilità nel Municipio Centro Ovest. Preso atto del documento approvato dalla Commissione terza nella riunione del 10/7/2019 sul diritto delle persone con disabilità all'accessibilità intesa come possibilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli Ambiti della vita umana e sociale, in termini di eguaglianza formale e sostanziale, dalla proposta presentata dalla Presidente della Commissione terza, per l'istituzione di una Commissione speciale sulla disabilità. Ritenuto opportuno avviare un processo di maggiore coinvolgimento e partecipazione dell'Amministrazione Municipale, dell'associazionismo territoriale sul tema della disabilità, attraverso l'istituzione di una Commissione speciale, stabilendone altresì, le modalità di funzionamento e di composizione come di seguito indicato: ogni Gruppo Consiliare, incluso il Gruppo Misto, ha diritto ad avere un proprio rappresentante titolare, e un rappresentante supplente all'interno della Commissione. Il rappresentante può essere individuato anche all'esterno del Consiglio Municipale. Il Presidente della Commissione dovrà essere una o un Consigliere designato dalla minoranza con voto separato, con successiva espressa presa d'atto del Consiglio Municipale ai sensi dell'art. 37 comma 5 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione Municipale, e dovrà sottoporre allo stesso gli esiti dell'attività svolta dalla Commissione almeno semestralmente. La Commissione resterà in carica fino alla scadenza del presente mandato elettorale del Municipio. Dato atto che, il Municipio ha ritenuto opportuno chiamare a far parte della presente Commissione speciale i seguenti soggetti designati dagli Enti e Associazioni, indicati a fianco di ciascun nominativo: Cepim referente Signora Sessa Anna sostituta Signor Capizzi Pino; UIC referente Signora De Bari Natalie sostituito Signor Rocco Luigi; Progetto 80 referente Signora Pugliese Rosa sostituito Signora Stragapede Lucrezia; Centro Riabilitativo Residenziale Germana Costa referente Signora Roncallo Silvia sostituito Signor Avita Paolo; Noi per la Vita referente Avvocato Novara Giovanni sostituito Signor Manzarino Guido; AISM Onlus referente Signor Costa Vincenza sostituito Signor Gola Roberto. Dato atto che l'Assessore alle politiche sociali ha designato come componente la Dottoressa Cristina Bellingeri. Dato altresì atto che dai Gruppi Consiliari sono pervenute le seguenti designazioni: Lega Salvini Premier Russo Serena, Cambiamo con Toti Papini Fabio, Lista Bucci Micheletto Giorgio, Gruppo Misto Bosco Giuseppina, Movimento 5 Stelle Puppo Massimo, Partito Democratico Galluccio Rosetta delegato esterno, Lista Civica Insieme



COMUNE DI GENOVA

Buffa Matteo, Liberi e Uguali Donatelli Maurizio delegato esterno, Potere al Popolo Triglia Sergio. Apro per eventuali osservazioni prima di porre ai voti il presente ordine del giorno. Prego, Consigliere Passeri.

**CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI):** E' semplicemente una precisazione. Io ho delegato il Signor Donatelli Maurizio, in quanto, non mi era consentito di fare in altro modo, perché lui, non essendo iscritto a nessuna Associazione, il Regolamento prevede questo. Pertanto, io ho ceduto il mio posto a lui che è stato, comunque, quello che ha dato un po' anche lo spunto, un po' nel territorio per creare anche poi, questo tavolo, e lo accompagnerò, verrò anch'io, ovviamente, semplicemente per poterlo far stare all'interno della Commissione stessa. Tutto lì.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERA CAGNANA (M5S):** Io sono molto contenta oggi finalmente riusciamo ad affrontare e a votare quest'Istituzione, in quanto, sì, come Presidente, ho insistito molto, portato avanti quest'iniziativa, chiamiamola così, ci tengo però, a ringraziare tutti i Consiglieri, anche non Commissari presenti alle Commissioni e che mi hanno aiutata in questo brevissimo periodo, vorrei sottolineare che, abbiamo fatto un lavoro capillare in un periodo molto ristretto, perché io è da luglio che chiedo di andare avanti con quest'Istituzione e in circa un mese, ma direi, poco meno di un mese, abbiamo dovuto cercare le Associazioni, chiedere se erano disponibili, cercare un referente, poi, pochi giorni fa ci è stato chiesto anche d'inserire un sostituto, insomma, vorrei sottolineare che, il lavoro è stato davvero impegnativo. E in particolare, ci tengo a ringraziare il Consigliere Mazzi, il Consigliere Buffa, il Consigliere Passeri che mi hanno aiutata, hanno fatto un grandissimo lavoro. Una cosa a cui tengo molto ma, ho già chiesto alla Dottoressa Barboni, è precisare che, spero di no ma, se qualcuno è stato escluso da quest'elenco, perché non li abbiamo raggiunti, perché non li abbiamo avuto la capacità di conoscere tutte le Associazioni in questo breve periodo, spero che appunto, anzi, so che si potrà integrare con eventuali Delibere, voteremo l'integrazione di altre Associazioni. E dico anche che i Consiglieri, in particolare, mi rivolto ai Commissari di questa Commissione, possono integrare con il loro lavoro e aiutare quando vogliono, basta, ecco, lo dicano noi siamo ben contenti dell'aiuto. Perché, davvero, è stato... ripeto, io ho due figli, ho adottato il terzo figlio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria. Prego, Consigliere Lucia.

**CONSIGLIERE LUCIA (P.D.):** Grazie Presidente. Invece, anche il Gruppo del Partito Democratico ha designato un referente esterno, la Signora Rosetta Galluccio, cosiddetta anche Rosy, una persona che credo che, sia una delle massime esperte nell'argomento. Segretario della Consulta dell'handicap a livello Comunale e quindi, una persona che, sicuramente, porterà tutta la sua conoscenza sull'argomento di questa Commissione Municipale.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Buffa.

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):**

Sì, anch'io mi volevo unire ai ringraziamenti e, diciamo, ringraziare anche per parte mia, sicuramente, la Presidente Francesca Cagnana e il Vice Presidente Passeri che molto



COMUNE DI GENOVA

hanno tenuto alla costituzione di quest'organo, organismo. Devo dire che, sono altresì contento che Maurizio possa essere, come dire, dei nostri a tutti gli effetti, credo che sia, effettivamente, una delle iniziative di maggiore civiltà che questo Municipio ha perseguito da quando si è insediato. Sono contento di, diciamo, della designazione di Rosy da parte del Partito Democratico, per la sua competenza in materia. E anch'io volevo fare uno spot, diciamo così, visto che siamo teoricamente anche in diretta streaming poi, non so quanti, effettivamente ci seguano, però poi, di prendere contatti con la Commissione una volta che sarà istituita, proprio per rappresentare in modo più preciso, diciamo così, quelle che sono le varie realtà che abitano nei nostri territori, soprattutto in termini di associazionismo. Io prima di, purtroppo, il nostro termine era lunedì, abbiamo, come ricordava prima la Consigliera Cagnana sudato parecchio per arrivare ad avere nominativi di componenti titolari e poi dopo in corso i componenti supplenti, a volte le Associazioni, soprattutto quando le realtà sono più strutturate, hanno bisogno di atti, come dire, formali all'interno di queste per poter designare dei componenti. Ci sono tante realtà ancora che, purtroppo, non sono riuscite, ora non le cito, perché non sarebbe corretto che, però non sono riuscite, lì per lì a designare, effettivamente, una persona o due persone, anzi, però sono pronte a far parte di quest'organismo. Quindi, spero, come dire, che tutti lavoreremo nel senso di garantire la partecipazione più piena e più importante per lavorare veramente, secondo i principi che richiamavamo prima, della rappresentazione della partecipazione a livello di Municipio. Quindi, sia per Sampierdarena e anche per San Teodoro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie, Signor Presidente. Il mio intervento, innanzi tutto è di ringraziamento al fatto che, comunque, il Consiglio è riuscito in quest'intento di ascoltare, fare partecipare direttamente i cittadini, una richiesta che era nata come sensibilizzazione già a febbraio-marzo della Commissione prima, che poi, ha fatto tutto il suo iter nella Commissione di competenza e quindi, ben venga, finalmente, questo frutto di una buona collaborazione. Il mio intervento verte su una questione molto importante, no? Che è quella che avevamo già detto in Commissione e che è stata ribadita più volte nelle varie riunioni. Cioè, la convocazione di questa Commissione. Cioè, secondo me, sarà importante riuscire a dare modo a queste persone, a queste Associazioni, di essere molto permeanti di questa Commissione. Quasi lasciarla un po' in mano a loro, perché loro sono quelli che sul territorio giorno per giorno vivono le barriere architettoniche. Quindi, secondo me, sarà molto importante fare il ruolo di Commissari anche come politici ma, soprattutto lasciare spazio alla presenza concreta di queste persone che, come ripeto, ogni giorno vivono le barriere architettoniche del nostro territorio. E quindi, chiunque sarà il Presidente si faccia parte e carico di essere loro portavoce, perché, sennò, alla fine, rischiamo di fare una Commissione dove sì, è un bell'argomento ma, rischierà poi, questa Commissione, magari, di vedersi ogni tanto, ogni tanto. Invece sarebbe, secondo me, importante dare a loro quest'opportunità e quindi, chiunque sarà il Presidente, di fare in modo di seguire le loro segnalazioni, le loro aspettative, e i loro bisogni grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere se non ci sono altri interventi... non si potrebbe, Consigliere ma, oggi stiamo andando verso il Natale, prego.

**CONSIGLIERE.....:** Grazie Babbo Presidente, per questo regalo.

**PRESIDENTE:** Può essere frainteso.



COMUNE DI GENOVA

**CONSIGLIERE.....:** Allora, mi sono dimenticato di dire una cosa a cui tengo veramente moltissimo. Siccome è stata evocata, diciamo così, una possibile ambiguità del nome che è stato adottato per la Commissione in argomento. Mi dispiace, nel senso che, in realtà, diciamo così, l'intestazione che noi avevamo pensato in Commissione, era proprio quella relativa a una Commissione che lavorasse sui diritti delle persone con disabilità. Mi sento di dire questo, dovremo abituarci come la Comunità scientifica si è abituata a fare, devo dire, veramente, in accordo con le rappresentanze delle persone con disabilità, diciamo così, cominciamo a utilizzare questo termine, invece, nel senso una persona con disabilità è il termine anche nei documenti di riconoscimento dei diritti nelle varie convenzioni internazionali, è la forma che viene ritenuta meno stigmatizzante, diciamo così, è identificante da parte dei più. Naturalmente, siccome immagino, come ricordava il Presidente, ci saranno delle ulteriori Delibere di Consiglio che riguarderà questa Commissione, in futuro se sarà, come speriamo operativa, nel ruolo di facilitazione, sicuramente, che avranno i Consiglieri e i Commissari di cui diceva prima, questo, potrebbe essere oggetto di modifica successiva, se ci dovessimo rendere conto che potesse essere messo, magari, offensivo nei confronti delle persone ma, credo che, un'attenzione più specifica proprio un po' a quella che è, e su questo, lavorerà la Commissione anche un po' tutto quella che è la Comunità scientifica ma, non solo, credo anche la prassi e la vita che tutte le persone con disabilità vite, nel nostro territorio ci consentirà d'individuare la forma più adeguata o di mantenere questa. Scusate per il tempo rubato e grazie per il regalo.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Pongo in votazione l'Istituzione della Commissione speciale in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 18.12.2019**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTI n. 132 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N 16**

**PRESA D'ATTO DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DELLA MINORANZA, DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SPECIALE TEMPORANEA SU DISABILITA' - MUNICIPIO II CENTRO OVEST**

=====

**PRESIDENTE:** . Come concordato nella Capigruppo che si è svolta prima del Consiglio, aggiungiamo, in considerazione anche, appunto, dell'Istituzione della Commissione che abbiamo appena eseguito, come punto all'ordine del giorno la presa d'atto della designazione da parte della minoranza del Presidente della Commissione speciale temporanea su disabilità. Da Regolamento, essendo una Commissione speciale, il Presidente viene istituito, votato, in Consiglio. Prego. Ecco, votato in Consiglio e quindi, è pervenuta la candidatura del Consigliere Buffa. Chiedo alla segreteria di distribuire e chiedo, ovviamente, agli scrutatori, ovviamente, di attivarsi per le operazioni di voto che saranno a scrutinio segreto. Il voto è riservato solo all'opposizione, quindi, verranno distribuite adesso le tessere. Chiedo di tenere conto del numero dei votanti e di eseguire le operazioni di voto, in maniera ordinata.

**CONSIGLIERE.....:** Presidente... Presidente... prima delle votazioni, posso?

**PRESIDENTE:** In teoria no.

**CONSIGLIERE.....:** Non essendo stato presente nella Capigruppo.

**PRESIDENTE:** Una mozione d'ordine, ha dei dubbi sull'ordine dei lavori? Mi dica.

**CONSIGLIERE.....:** Mi scuso intanto, perché non ero presente alla Capigruppo, quindi, favorevolmente anch'io accolgo, diciamo, la candidatura e la disponibilità del Consigliere Buffa e come minoranza, come opposizione, mi fa piacere, perché è la prima volta dell'opposizione della minoranza ci sia convergenza sul nome. È la prima volta, abbiamo dato spettacoli, secondo me, indecorosi, rispetto ad altre richieste di altre nomine. Quindi, mi fa piacere. Questo fa proprio parte di quella cultura politica, anche istituzionale, che ben organizza e si concorda sui nomi. Altre volte non c'è stato. Mi piace questo disgelo da parte del Movimento 5 Stelle. Volevo notarlo in modo favorevole. Sicuramente la governabilità a Roma aiuta, aiuta la governabilità a Roma.

**PRESIDENTE:** E' un messaggio. Grazie. Consiglieri, procediamo in maniera ordinata alle operazioni di voto. Chiedo di dare conto, intanto, del numero dei votanti. Chiedo alla Segreteria, quanti sono i votanti. Il numero dei votanti.

E' un messaggio. Grazie. Consiglieri, procediamo in maniera ordinata alle operazioni di voto. Chiedo di dare conto, intanto, del numero dei votanti. Chiedo alla Segreteria, quanti sono i votanti.



COMUNE DI GENOVA

SEGRETERIA: 16

**PRESIDENTE:** Prego, procediamo.

SEGRETERIA: Alfarone, Baldi... Baldi, Buffa, Cagnana... Cagnana, Cavazzon, Colnaghi, Ghirardi, Giannini, Lucia, Maranini, Mazzi, Mazzucchelli, Morabito, Passeri, Puppo, Triglia.

**PRESIDENTE:** Chiedo agli scrutatori di avvicinarsi per le operazioni di voto, non sono ancora... o meglio, si sono concluse le operazioni voto e ora procediamo con lo spoglio.

**SCRUTATORE:** Buffa, Matteo Buffa, Buffa, Buffa, Buffa, Buffa, Buffa, Buffa, Buffa, Buffa, Buffa. 16.

**PRESIDENTE:** Procediamo al conteggio. Quindi 16 voti. 16 votanti per il Consigliere Matteo Buffa. Quindi, la minoranza ha espresso il nominativo del Consigliere Matteo Buffa come Consigliere della Commissione speciale sulla disabilità. Auguriamo buon lavoro. Buon lavoro. Pongo in votazione la presa d'atto della designazione del Presidente della Commissione speciale sulla disabilità Matteo Buffa. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità. Non era presente il Consigliere Bosco. Procediamo con il punto, no, il punto 4.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 133 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**INTERROGAZIONE SU UTILIZZO TEATRO MODENA**

---

---

**PRESIDENTE:** Consigliere Maranini, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie Signor Presidente. È un argomento, secondo me, molto sentito dalle persone che abitano a Sampierdarena, e anche a diverse persone che abitano in San Teodoro. Ma, addirittura in tutta la Città, perché noi possiamo dirci di un Teatro, di particolare pregio, di particolare valore artistico ma, anche di particolare valore sociale. E comunque, la sua costruzione ha visto la partecipazione della Città, l'allora, di Sampierdarena. Vado a leggere per non essere troppo lungo. L'unica premessa è che, purtroppo, in quest'anno e mezzo, da marzo del 2018, ancora di più ad oggi, non abbiamo ancora questa convenzione, e quindi, questo non permette a diverse Associazioni di poter usufruire delle bellezze di quel Teatro a mo' di aiuto, di dono, per la cittadinanza abbiamo visto ultimamente il Teatro Carlo Felice che ha utilizzato il nostro bel Teatro Modena, per fare una rappresentazione, diciamo, a favore della cittadinanza. Ebbene, purtroppo, la cittadinanza di Sampierdarena poco è venuta a conoscere di questo. Ma vado all'interrogazione.

"Visto che, Teatro Gustavo Modena, unico Teatro ottocentesco di Genova, è una tipica sala all'italiana a ferro di cavallo di 500 posti, quattro ordini di palchi, un loggione, una platea e una facciata tipicamente neoclassica, costruito dalla nascente borghesia sampierdarenese, orgoglio dei cittadini di Sampierdarena e intitolato ad un attore patriota e fervente Mazziniano. Considerata la riapertura e il ritorno allo spettacolo dal vivo, vedeva la compagna del Teatro dell'Archivolto, che dopo una lunga e attenta operazione di restauro, anche con fondi pubblici, restituisce alla Città di Genova, quello che è un vero e proprio gioiello architettonico e avendo il 21 novembre del 1997 una grande festa, ufficialmente inaugurato poi, il 31 agosto del 1997 con uno spettacolo Snaporaz di Fellini. Evidenziate le innumerevoli occasioni di collaborazione attiva tra il Municipio II Centro Ovest e la Compagnia del Teatro dell'Archivolto, attraverso una convenzione stipulata tra le parti, quando, ancora il Teatro Gustavo Modena, aveva la sua ragione sociale, non essendo ancora confluita nel Teatro Nazionale di Genova. Visto che, ad oggi, la gestione del Teatro Modena è in capo al Teatro Nazionale che ha assorbito diversi teatri di Genova, infatti, sappiamo che il Teatro Stabile di Genova, divenuto Teatro Nazionale di Genova, dal marzo del 2018 dispone di quattro sale: il Teatro della Corte, il Teatro Duse nel centro cittadino, e il Teatro Gustavo Modena, nonché la Sala Mercato nel Quartiere di Sampierdarena. Considerato che, il Teatro Gustavo Modena veniva utilizzato da varie Associazioni, molto apprezzate dai cittadini del territorio, per eventi culturali, corali, musicali, legati anche a particolari periodi dell'anno, come ormai le prossime festività natalizie. S'interroga il Presidente del Municipio Centro Ovest, sul perché, nonostante le sollecitazioni, non sia stata ancora stipulata una nuova gestione del Teatro Modena. In capo al Teatro Nazionale di Genova, per consentire con un minimo esborso economico,



COMUNE DI GENOVA

l'uso del Teatro di Sampierdarena, negli eventi tradizionalmente importanti per le Associazioni e quindi, per i cittadini del territorio. Alcune situazioni, in particolare, le abbiamo viste, ma ne cito una, tanto per dare l'esempio della volontà di partecipazione con i cittadini, data dall'emerita nostra Associazione dei Militi della Croce d'Oro, la Pubblica Assistenza Croce d'Oro, molti anni, diversi anni, aveva, ed era riuscita a donare ai cittadini il famoso concerto di Natale. Ebbene, dall'anno scorso, questa brillante Associazione del nostro territorio, non ha potuto farlo al Modena. Nel 2018, grazie anche all'aiuto di qualcuno era riuscita a farla al Tempietto, quest'anno, purtroppo, ahinoi, la Pubblica Assistenza Croce d'oro, non potrà fare il concerto di Natale sul nostro territorio, e non potrà farlo, tantomeno al Modena. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Allora, in merito alla sua interrogazione e in merito, quindi, alla convenzione, come lei sa, deve essere stipulata tra il Comune di Genova e appunto, l'Associazione Ente Autonomo Teatro Stabile, do intanto lettura della risposta pervenuta dall'Assessore Grosso. La nuova convenzione fra Comune di Genova e Associazione Ente Autonomo Teatro Stabile, che attualmente, gestisce le quattro sale del Teatro Nazionale, Teatro della Corte e Teatro Duse, Teatro Modena e Sala Mercato, è attualmente in fase di valutazione da parte del CDA del Teatro che, conta di discuterla nelle prossime riunioni. Nelle more della suddetta convenzione che disciplinerà le giornate annuali messe a disposizione del Comune e dei Municipi interessati, il Teatro Nazionale ha comunque garantito che manterrà le stesse condizioni applicate negli anni precedenti dal Teatro dell'Archivolto. Sarà comunque nostra cura, verificare che la nuova convenzione venga stipulata in tempi brevi. Nel frattempo, ribadisco che valgono le stesse regole precedenti, per qualunque necessità, potete contattare la Dottoressa Stefania Opisso del Teatro Nazionale che è a disposizione, ed è quello che, infatti, abbiamo fatto in questo periodo, appunto, di assenza della convenzione, abbiamo fatto... potevamo fare con il Municipio, fare da tramite fra le richieste pervenute dalle varie Associazioni, e la direzione Teatro Modena, segnalando le richieste, appunto, che pervenivano al Municipio, segnalando poi, anche quelle che, soprattutto, magari, avevano un risvolto sociale, e ne sono state anche fatte, per esempio, penso al concerto dei Forever Friends con raccolta di fondi per la Gigi Ghirotti, piuttosto che altri eventi. Sono stati fatti, attraverso... pur in assenza di questa convenzione, attraverso una mediazione che abbiamo portato avanti in questi mesi, cercando di far trovare un accordo tra le parti. Siamo dietro, comunque, alle tempistiche di stipula di questa nuova convenzione, e già a gennaio nuovamente, chiederemo conto, ecco, dello stato dello stato dell'arte, e una tempistica certa, affinché, dal prossimo anno, ci sia una nuova convenzione che regolerà la partecipazione e le serate date in concessione al Comune e ai Municipi. Consigliere, se c'è replica.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie Presidente. La replica verte nel fatto che, ahinoi, se non partiva quest'interrogazione, il Comune, probabilmente, non l'avrebbe neanche portato avanti la stipula del coso, perché a gennaio ne parlerete, e verrà discusso nel CDA del Teatro Nazionale di Genova, quasi dando un attimo la colpa a questo, quando, invece, probabilmente, una particolare insistenza da parte del Comune sì ma, in particolare, vista la presenza del nostro territorio, da parte del Municipio, avrebbe fatto sì che questa convenzione fosse già in itinere dall'anno scorso. Io, addirittura, avrei quasi pensato a dicembre del 2018 passando dei mesi dal marzo, si poteva già avere in uso il Teatro Modena. E invece no, nel 2018 c'è stato l'uso del Teatro Modena anche nel 2019. Quindi, abbiamo, praticamente, quasi due anni in cui le Associazioni di Sampierdarena non hanno potuto usufruire. Perché non hanno potuto usufruire? Perché la cifra a cui



COMUNE DI GENOVA

devono partecipare per le spese economiche è per loro esorbitante, cioè una Pubblica Assistenza davanti ad una cifra così alta, preferisce, sicuramente, aggiustare le ambulanze che non dover tirare... e, in questo caso, il Municipio è sempre venuto incontro proprio utilizzando questa normativa prevede che là dove un edificio pubblico-privato viene ristrutturato con fondi pubblici, ha fatto alcune serate ad uso pubblico. Ecco, questo era semplicemente una convenzione utile in tal senso. Quindi, chiudo, veramente esortandola personalmente, oltre che politicamente e amministrativamente, a prendere in mano la questione e avere già nel prossimo futuro, quindi, entro due mesi, questa benedetta convenzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere. Prendo atto del fraintendimento del messaggio da me letto, vista, comunque, anche letta la semplicità dello stesso. Nel senso, quando si parla della convenzione che aveva stipulato a gennaio ma, è in corso di definizione e quindi, in fase di definizione, anteriormente all'interrogazione da lei presentata e, a seguito, comunque, della sua interrogazione, siamo qui, ovviamente, nella sede del Consiglio, a comunicare che staremo dietro e renderemo conto a gennaio dello stato attuale dei lavori, di stipula della convenzione che, è già in atto nei mesi precedenti. Ma, deve essere valutata dal Consiglio di Amministrazione del Teatro come le ho riferito. Comunque, la risposta dell'Assessore è agli atti, quindi, se poi, lo vorrà fare con più calma, lo può fare. Andiamo avanti con il successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTI n. 134 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU SCALINATA PARROCCHIA DI SAN MARCELLINO**

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Mazzi, prego, a lei la parola.

**CONSIGLIERA MAZZI (M5S):** Vado a leggere. Buongiorno.

“Premesso che, nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 la Liguria è stata investita da un'ondata di maltempo, con conseguente diramazione da parte delle Protezione Civile del Comune di Genova di allerta meteo rossa e, successivamente, di chiusura scuole per la giornata del 30 ottobre, a causa dei danni provocati dalle forti raffiche di vento. Considerato che, a causa del forte vento, sono stati numerosi i danni subiti dalla Città, tra cui, lo sradicamento di alberi che si sono, dunque, abbattuti lungo le strade dei nostri Quartieri. Visto che, alcuni dei suddetti alberi, si sono abbattuti lungo la scalinata della Chiesa parrocchiale di San Marcellino sita in Via Bologna 8, e considerato che, durante il Consiglio del 29 maggio 2019 l'Assessore Patrocino informava al Consiglio che erano perfettamente a conoscenza degli interventi da effettuare, e che sarebbero, dunque, intervenuti tempestivamente. Considerato che, in data 18 luglio 2019 la Consigliera Cagnana ha segnalato lo stato della scalinata della Chiesa di San Marcellino del Municipio Centro Ovest, con documentazione fotografica allegata, e che, in tale occasione, è stato disposto da AST che la situazione era stata presa in carico. Visto che, il 14 ottobre 2019 la situazione non era ancora mutata e che la Consigliera Cagnana ha presentato un emendamento ad una mozione sul degrado di San Teodoro, specificando di nuovo le condizioni della scalinata. E appurato che, ancora ad oggi nulla è stato fatto, in data 16 novembre 2019 la Consigliera Cagnana ha presentato nuovamente una segnalazione di sollecito e d'intervento. S'interroga la Giunta Municipale al fine di conoscere le tempistiche del ripristino della scalinata della Chiesa di San Marcellino.”

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere. La parola all'Assessore Patrocino per la risposta.

**ASSESSORE PATROCINIO:** Grazie, Presidente. Buongiorno. Allora, premesso appunto che, l'attuale Giunta, ripeto, come avevo detto in precedenza è a conoscenza perfettamente dai vari stati di pericolo che ci sono all'interno del nostro territorio. Noi ci siamo mossi appositamente dal momento in cui è accaduto l'uragano che ha buttato giù alberi e vari muri. Quindi, la segnalazione è ben presente agli uffici della Facility Management del Comune. La scalinata, comunque, risulta agibile e percorribile da parte della cittadinanza. Ovviamente, è stato messo in programmazione l'intervento. Purtroppo, soprattutto con gli ultimi eventi nell'ultimo anno e mezzo, dovuti da eventi d'emergenza a livello, legato, appunto, alle problematiche meteorologiche, questo fa sì che ogni volta, emergenze maggiori, passino al primo posto per intervenire su questa problematica. Il Comune ha stilato una lista e un elenco di muri all'interno di tutto il territorio di Genova. Attualmente abbiamo un numero di 50 muri crollati, sia in passato che... che richiedono un



COMUNE DI GENOVA

intervento di ripristino. Sia, ovviamente, in passato ci sono problematiche, purtroppo, che risalgono, addirittura al 2006 e che il Comune ancora, all'epoca, non era riuscito a far fronte. È un elemento che rispetta l'emergenza, quindi, il livello di rischio per intervenire. Il muretto di Via Bologna in quest'elenco, si trova al 24° posto. Quindi, stanno cercando d'intervenire man mano e di risolvere le problematiche, legate, appunto, a livello di rischio che c'è per il territorio. Detto questo, noi, comunque, come Giunta continuiamo a segnalare e a richiedere che venga ripristinato. Abbiamo chiesto nelle settimane scorse che venisse, quantomeno, messo un minimo di transennamento e di decoro, per quanto riguarda la situazione, perché, in effetti, con le ultime piogge, questo muro è crollato ulteriormente e sta occupando ancora di più la scalinata. Però noi siamo dietro a chiedere d'intervenire, e il Comune appena avrà evaso le altre emergenze, interverrà anche sulla nostra scalinata.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Consigliere se c'è replica.

**CONSIGLIERA MAZZI (M5S):** Sì, prendiamo atto ma, è passato comunque un anno, cioè, per quanto ci siano tante emergenze, è abbastanza, insomma, difficile da comprendere che in un anno non si sia potuta ripristinare la scalinata. Peraltro, è vero che è agibile ma, che non sia pericolosa, non è così, anche perché le transenne che ci sono state emesse, sono comunque divelte, per terra, cioè, sono quasi tutte più pericolose le transenne che sono state messe, che sono tutte divelte, quasi dai gradini stessi. Comunque l'intervento, secondo me, sarebbe necessario, perché è un passaggio molto frequentato da tutti per tagliare la strada, nonché da quelli che vanno semplicemente in Parrocchia. Quindi, insomma, bisognerebbe abbastanza... cioè, sono passati 14 mesi, ecco, non è che c'è allerta rossa tutti i giorni.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTI n. 135 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DI VIA DOTTESIO**

=====

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Colnaghi a lei la parola.

**CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S):** Buongiorno. Allora, quest'interrogazione verte, appunto, sugli attraversamenti pedonali, zona Via Dottesio, ville storiche. Ormai ci sono parecchi di questi attraversamenti che non sono assolutamente visibili. Ci sono state varie segnalazioni, varie fotografie ma, d'interventi ancora non ce n'è stata traccia. Vado a leggere l'interrogazione.

"Sono pervenute diverse segnalazioni circa la necessità di ripristinare le strisce pedonali nella zona ville storiche. Premesso che, in tale zona, data la vicinanza di diverse scuole e del mercato rionale, la frequentazione di pedoni è spesso elevata. È doveroso da parte del nostro Municipio, preservare la sicurezza dei cittadini. Considerato che, in data 30 settembre, e ancora in data 25 ottobre, abbiamo segnalato in via ufficiale, con documentazione fotografica, tale situazione di pericolo, nelle Vie Dottesio, Cassini, Chiesa delle Grazie, Damiano Chiesa, Pensa e Pierlone. S'interrogano la Giunta Municipale al fine di conoscere quando è previsto e, precisamente un intervento per risolvere questa situazione più volte segnalata."

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Assessore Gaglianese, a lei la parola.

**ASSESSORE GAGLIANESE:** Grazie Presidente. Anzitutto ringrazio il Consigliere Colnaghi per quest'interrogazione e che mi da anche modo di, non solo nella parte di ville storiche e le ville che ha citato ma, c'è un lungo elenco di attraversamenti di queste strade che, diciamo, non sono le arterie principali e che, pertanto, io facendo un sollecito perché vengano ridipinte queste zebraure, questi attraversamenti, abbiamo saputo che, nelle vie traverse è un intervento che ha fatto con i fondi del Municipio. Per cui, è un capitolo di spesa che, si chiama espedienti che sono 40.000 Euro per tutto il Municipio. Purtroppo, io devo dare una non risposta al Consigliere ma, la do a me stessa, perché, ripeto, a quell'elenco che lei ha già fatto, aggiungo altro e, ad oggi, con l'area tecnica, un intervento per capire cosa potevamo fare (parola incomprensibile) Non c'è 1 Euro più da spendere. Quindi, 40.000 Euro sono stati spesi tutti, quindi, fino al 2020 e quindi, da gennaio in poi, potremo intervenire su queste vie traverse, perché sulle vie principali, invece, interviene il Comune con AST. Quindi, mi spiace ma, ripeto, anche devo aggiungere che, anche quegli interventi che sono stati fatti, ad oggi, sembrerebbero anche quelle che sono tutte cancellate. Ed è vero, ed è stato anche detto che, questa vernice che usano adesso, che è un materiale meno inquinante, è un po' più ecologica, e facilmente deteriorabile. Ed ecco perché, a volte, nonostante si ripristinano queste segnaletiche, dopo un mese o due, scompaiono. Quindi, anche questa, purtroppo è la problematica se ci saranno dei nuovi



COMUNE DI GENOVA

materiali ecc. Quindi, il mio impegno è quello di stare dietro dal 1° gennaio che queste traverse, almeno, quelle vicino alle scuole, quelle più problematiche, vengano ridipinte. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Prego, Consigliere, per la replica.

**CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S):** Ringrazio l'Assessore. Sono sicurissimo sull'impegno che metterete nel risolvere questa problematica, non posso che fare una riflessione circa il taglio famoso che c'è stato dei soldi, di 400.000 Euro per Municipio, perché se non ci sono neanche i soldi per comprare un paio di pennellate di bianco, cioè, mi preoccupa molto. Si era detto... era stato risposto dal Sindaco che i soldi c'erano, ma erano di tutti, e che sarebbero stati, poi, comunque, il modo per ridistribuirli, quindi, fa riflettere molto questa cosa. Comunque, ringrazio per la risposta anche se, non posso dire che sia del tutto soddisfatto, soddisfacente.

**ASSESSORE GAGLIANESE:** Aggiungo una cosa che, appunto, al posto di questo, con quell'area tecnica che abbiamo fatto nella discussione, chiederemo un incentivo in più. Comunque se 40 non bastano, se ci mettono qualcosa in più. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore. Grazie Consigliere. Procediamo.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTI n. 136 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU GRAVITA' CONDIZIONI STRUTTURALI PALESTRE CENTRO CIVICO BURANELLO E SCUOLA MEDIA BARABINO**

=====

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Buffa? Prego, Consigliere Buffa, a lei la parola.

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** Sì, magari se poi il Consigliere è d'accordo può darsi che condividiamo, invece, sulla replica, riscontro. Allora, quest'interrogazione nasce da un tema che, in effetti, abbiamo già ampiamente trattata in Commissione, non si sostituisce nel senso che, a fronte di alcuni eventi, come dire, che si sono susseguiti con il Consigliere Passeri abbiamo pensato di rivolgere quest'interrogazione alla Giunta. Ovviamente, abbiamo anche preso spunto dal lavoro fatto oggi in Commissione e quindi, ringraziare, come dire, che la Commissione pere avere citato l'occasione di presentare quest'interrogazione alla Giunta. Considerato che, in data 1° febbraio 2019 la Commissione terza del Municipio ha effettuato il sopralluogo presso le palestre del Centro Civico Buranello a Sampierdarena e, soprattutto, ivi constatare le varie condizioni in cui versa il tetto della palestra situato in detto edificio. Che, in porzioni determinate dello spazio in argomento, persistono accumuli di acqua piovana, come da recente mozione della Commissione permanente terza, che si ritiene che tali accumuli possano essere concausa degli allagamenti degli spazi sottostanti e che l'assenza d'intervento potrebbe, con ogni probabilità, portare ben più gravi pregiudizi alla struttura all'utenza della stessa. Che nel mese di novembre 2019 a seguito degli ulteriori eventi piovosi e conseguenti danni che, venivano richiamati anche prima, prodotti da essi, è stato segnalato si scrive da prima l'interdizione totale dell'uso della palestra della scuola Statale Barabino, in seguito, come da rettifica del 4 novembre 2019, come da interdizione di una significativa alla superficie e relativa pavimentazione segnalata con nastro bianco e rosso. Che tale interdizione, seppure relativa, incide sullo spazio già di per sé limitato e condizionato dagli eventi sopra meglio esposti rendendo difficile, se non impossibile, la fruizione degli spazi citati, per lo svolgimento di attività curriculari ed extra curriculari. Ricordato inoltre, che le condizioni critiche della struttura, invece, presso il Centro Civico Buranello sono state rilevate già nel 2005, con particolare riferimento al tetto e al prospetto nord dello spazio oggetto della presente interrogazione, e che, ancora oggi, nonostante ciò, questi presentino, crepe ed infiltrazioni. Grazie. Ritenuto che, una palestra civica, come qualunque altro spazio che possa definirsi tale, non possa rappresentare anche in astratto un politiche alla cittadinanza e all'utenza nella specie per gli studenti e le studentesse che vi hanno quotidianamente accesso, almeno 300 tra studentesse e studenti afferenti al plesso Barabino. S'interroga la Giunta Municipale al fine di conoscere l'attuale stato di sicurezza delle palestre sopra meglio indicate e delle porzioni spaziali interessate dagli eventi dannosi sopra meglio descritti, riferendo, con massima urgenza, rispetto alle misure adottate che chi scrive ritiene improrogabile al fine di garantire la sicurezza dell'utenza del



COMUNE DI GENOVA

Centro Civico Buranello, e della scuola media Statale Barabino, comunque determinata, ottenendo certificazioni di agibilità e sicurezza, come da normativa vigente a tutela della pubblica incolumità e le alternative proposte e, ad oggi, adottate ad interim per consentire l'ordinario per un sicuro svolgimento delle attività scolastiche e non, ivi previste."

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Assessore Patrocinio per la risposta.

**ASSESSORE PATROCINIO:** Grazie, Presidente. Dunque, in merito, appunto, alla problematica che è nota ormai da anni, è stato fatto un sopralluogo nell'ultimo periodo dalla nostra area tecnica, a seguito delle forti piogge si è riscontrato che, quantomeno, non esistono nuove infiltrazioni, ma l'acqua entra sempre dalla solita infiltrazione del tetto. Detto questo, ha insistito più volte con il Comune, il quale, effettivamente ci ha fatto la conferma, ci ha comunicato che un minimo di programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 è stato approvato con deliberazione della Giunta Municipale 334 del 31 ottobre 2019/2020, un intervento di rifacimento della copertura del Centro Civico Buranello sovrastante la palestra, per un importo di Euro 750.000. Quindi, con la partenza del 2020 è previsto il ripristino del tetto della palestra. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Prego, Consigliere per la replica.

**CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI):** Va bene, l'impegno preso credo che sia importante e consistente ma, anche doveroso, perché qui le scelte erano poche: o si rimetteva a posto quella situazione lì, o si doveva creare un altro spazio, perché qui, in questo modo, anche ai minimi termini. C'è anche da considerare poi, come abbiamo fatto presente nell'interrogazione l'altra palestra che è quella di Largo Gozzano, della scuola Barabino, proprio, e questa, io facendo attività sportiva all'interno, insieme alle scuole, ho potuto constatare proprio che, è già piccola e grossa come questo spazio qui, ed è, praticamente, mancano cinque metri perché sono inagibili a causa di rotture del pavimento ecc. inoltre, c'è anche la parte quella esterna, dove fanno attività esterne sempre i ragazzi delle scuole che la pavimentazione, comunque, è completamente inagibile. Ora, la questione era, contro domanda, magari, anche per una risposta da documentarsi. Per la prossima stagione, ovvero, comunque, quando riprenderà la scuola che, ancora avremo dei mesi in cui presumibilmente pioverà, che cosa si ha intenzione di fare, perché qualora poi, non fosse considerato agibile il tutto, i ragazzi, le Associazioni sportive e tutti quelli che si appoggiano su queste strutture, dove vanno? Dove le mandiamo? C'è un piano B? Questa è un po' l'idea. E facciamo...

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** Chiedo scusa, sempre in replica.

**PRESIDENTE:** Ha una replica?

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** Sì, grazie. Esatto, in coppia. No, io vorrei sapere anche se fosse possibile, quando è stato fatto il sopralluogo che ha citato nell'ultimo periodo, se il sopralluogo è interessato effettivamente, entrambe le palestre, qui ci siamo riferiti, diciamo, all'interno di quest'interrogazione. E poi, se fosse possibile, mi piacerebbe avere riscontro a quello che chiediamo che provo a sintetizzare meglio, vista la prima risposta. In primis, cioè, l'attuale stato di sicurezza di entrambe. Una è quella del Centro Civico di cui ci ha risposto benissimo ma, sull'altra, vorrei sapere se ci sono delle



COMUNE DI GENOVA

informazioni. E se ci sono state delle misure, nel frattempo, per l'uno e per l'altro luogo e quindi a parte...

**PRESIDENTE:** E' un'altra interrogazione?

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** No, sto leggendo la stessa. Sì, quella che leggevo prima. Se per favore, diciamo, è possibile conoscere se sono state adottate delle misure sulla prima palestra e sulla seconda, se volete verificare nelle interrogazioni. E infine come, giustamente, sottolineava prima il collega Passeri se, come dire, ad interim che cosa facciamo, perché, come sapete, la questione delle intemperie sta interessando in modo particolare il nostro territorio e ne ha previsto un altro evento, speriamo, non dannoso come gli ultimi ma, questo venerdì, in arrivo. È vero che poi, ci sono le vacanze di Natale, ma nel 2020, mentre ci sono i lavori nelle palestre, ammesso che ci siano, gli studenti dove vanno?

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieri per la replica. Procediamo al punto 8 all'ordine del giorno

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'RF' with a stylized flourish.



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTI n. 137 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU FESSUOMETRI**

---

---

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Micheletto, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MICHELETTO (VINCE GENOVA):** ...Regolamento all'art. 5 quarto comma, ho cercato di essere più chiaro e coinciso nel formulare la mia interrogazione, che andrò a leggere.

"Considerata la situazione emersa nella Commissione seconda del 1° aprile 2019, circa il posizionamento dei fessuometri sopra la galleria del nuovo tragitto ferroviario Santa Limbania. Che nessuna risposta è stata fornita ad oggi, alla richiesta della Commissione del 2 aprile 2019. Si chiede all'Assessore competente Signora Patrocino Caterina, di riferire con urgenza in merito a quanto sopra illustrato, tenendo conto che le vibrazioni per i lavori e il passaggio di futuri convogli, previsti circa 40 al giorno, potrebbero avere danneggiato e/o danneggiare i muri maestri e le fondamenta degli edifici interessanti, oltre a provocare inquinamento acustico."

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Assessore, per la risposta.

**ASSESSORE PATROCINIO:** Grazie Presidente. Allora, ovviamente, per quest'interrogazione abbiamo contemplato gli uffici competenti. Quindi, il Comune e RFI, e le risposte che, abbiamo ottenuto sono le seguenti. Il Comune, quindi, lavori e manutenzioni, i lavori pubblici ci risponde che, in relazione a quanto richiesto v'informiamo che non risulta nessuna competenza di quest'Assessorato. Mentre, proseguono dicendo: abbiamo, comunque, contattato RFI che ci ha comunicato che, attualmente, la linea non è attiva, e non hanno previsioni future, fatte salve comunicazioni diverse che potrebbero fornire anche loro. Poi è stata contattata anche da noi, come Municipio, l'anno scorso quando avevamo visto questa problematica insieme. E alla nostra richiesta, tra l'altro, mandata un paio di volte, non è mai arrivata nessuna risposta da parte di RFI. Ora, vediamo se, l'inoltro della richiesta da parte del Comune ci consente di avere una risposta più approfondita in merito.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Prego, Consigliere se c'è replica.

**CONSIGLIERE MICHELETTO (VINCE GENOVA):** Sinceramente, naturalmente, la risposta non è che posso prendermela con l'Assessore, me la prendo, in realtà con tutto l'apparato, perché lì ci sono circa 400 unità abitative. C'è già stato una specie di crollo della galleria, dove, nel giardino della Società Cattolica Savoricio, è andato giù il terreno. Attualmente ho visto che nel grattacielo, dove ci sono 280 appartamenti, ci sono delle crepe vistose nel pavimento fuori. Quantomeno, scusate, quantomeno, io avrei preso un



COMUNE DI GENOVA

tecnico qui dal Comune, e sarei andato a vedere e ad aprire questi fessurometri per vedere cosa c'è e quantomeno, cosa veramente c'è dentro. Il fatto che mi diano queste risposte io, scusate, non le accetto. Non posso accettare delle risposte così, quando, ci può essere del pericolo per delle persone che ci vivono. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Procediamo con il punto 9.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'RF', written over the printed name of the President.



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 18.12.2019

### DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 138 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**INTERPELLANZA SU PROBLEMATICHE VIA BOLOGNA P.LE PESTARINO**

=====

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Lucia a lei la parola.

**CONSIGLIERE LUCIA (P.D.):** Grazie Presidente. Allora, la zona di Via Bologna Piazzale Pestarino ma, abbiamo visto anche nell'interrogazione di poco fa del Movimento 5 Stelle, anche nella zona della Chiesa di San Marcellino, ravvisa svariate problematiche. Occorrono degli interventi tempestivi, per arginare le situazioni in essere. Facciamo alcuni esempi. Il muraglione di Via Bologna, quello all'angolo con la Chiesa di San Marcellino, da parecchi mesi, ormai, presenta sui marciapiedi barriere e segnaletica a cavalletto, non si conosce quale sia lo stato d'insicurezza dello stesso muraglione. Queste barriere sono lasciate così, che permettono il passaggio ai pedoni, se realmente ci fosse una questione di urgenza non si capisce perché si lasci, comunque, passare i pedoni e non si crei un'area apposita, per impedire il passaggio. La scalinata di fronte alla Chiesa di San Marcellino, che ha avuto danni per l'evento atmosferico del 29 ottobre 2018 quindi, un anno e, quasi, due mesi fa. È stata interrogazione di un articolo 54 in Comune in cui, l'Assessore competente rispose che, vi erano state altre priorità ma, che si sarebbe fatto qualcosa il prossimo anno. C'è stata una mozione presentata dal sottoscritto e nel quale, c'è stato anche un emendamento dalla Consigliera Cagnana che è stata approvata in Municipio il 12 novembre ma, ancora, purtroppo, la scalinata si trova in quelle condizioni. Piazzale Pestarino vi è la poca manutenzione del Piazzale. La ghiaia che è presente al lato della balaustra oramai è inadatta al contesto, è diventata solamente un luogo per le deiezioni canine e l'abbandono di rifiuti minori. C'è una manutenzione scarsa per quanto riguarda le alberature, sempre nella mozione del 12 novembre c'è stato un emendamento del Consigliere Triglia, che già lamentava che non erano state fatte delle manutenzioni sulle alberature, e queste, cosa succedeva? Che intralciavano, quindi, l'illuminazione di Via Bologna, quindi, c'erano problemi dal punto di vista di sicurezza sia per i pedoni che per le vetture, le scalinate d'accesso da Via Bologna al Piazzale Pestarino hanno una poca manutenzione, è stato effettuato lo sfalcio, l'erba alta arriva all'altezza del mio bacino, quindi, fate voi. Anche nelle foto che vi ho mandato insieme alla mozione, potrete constatarlo, all'interpellanza... scusate... La scarpata fra Via Bologna e la scalinata di San Marcellino, prevede che cosa? Un costante abbandono di rifiuti ingombranti e, talvolta, tali rifiuti, vengono buttati nella scarpata. Quindi, potete andare a fare il sopralluogo, ci sono materassi e altri oggetti abbandonati lungo la scarpata. Quindi, interpello il Presidente e la Giunta, a fornirci informazioni dettagliate sui casi sopra elencati, nello specifico, rispetto al muraglione di Via Bologna, e la scalinata di San Marcellino, anche se le risposte pervenute oggi, veramente, mi fanno cascare le braccia e tutte le altre parti del corpo, perché non è possibile ad un anno e due mesi, non avere una risposta definitiva su tale scalinata. E come ha detto la Consigliera Mazzi poco fa, non è possibile mettere delle transenne che sono più profonde, tra un po', del problema reale. Non è possibile. Ed inserire i casi suddetti all'elenco di segnalazioni effettuate con la mozione del 12



COMUNE DI GENOVA

novembre. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Assessore Patrocinio per la risposta.

**ASSESSORE PATROCINIO:** Grazie Presidente. Allora, vado in ordine con i punti toccati dall'interpellanza. Per quanto riguarda le transenne presenti lungo il muraglione di Via Bologna, è stato fatto qualche settimana fa, un intervento di ripristino, no, non qualche settimana fa, in realtà, un mesetto fa, un intervento di ripristino per caduta di calcinacci e pezzi d'intonaco. Le transenne non sono state rimosse da ASTER e quindi, abbiamo detto ad ASTER di andarle a toglierle, perché non sono più necessarie. L'intervento è stato ripristinato dal Comune, dalla Facility Management, evidentemente, non c'è stata la comunicazione di chiusura dell'intervento per la rimozione delle transenne. Per quanto riguarda la scalinata San Marcellino ho già risposto in precedenza, ricordo che, ovviamente, questo territorio è un territorio che sta subendo anni e anni d'incurie. L'elenco fatto dagli uffici che gestiscono, in particolare i muri, ricordo, appunto, che riguardano 50 criticità all'interno del nostro territorio. La scalinata di San Marcellino si ritrova al 24° posto. Abbiamo all'interno di quest'elenco, interventi che, risalgono al 2006. Quindi, io mi stupisco come, dal 2006, nessuno era intervenuto. Non nell'ultimo anno. Proseguo per quanto riguarda, invece, l'intervento richiesto, appunto, la problematica che, all'interno del Piazzale Pestarino si sta riscontrando per la presenza della ghiaia intono al perimetro della piazza che, ovviamente, è un intervento di riqualificazione fatto in precedenza. Ho fatto un sopralluogo con il Consigliere Triglia che, non è molto, e abbiamo parlato anche di questa problematica. È un intervento che, bisogna... e andremo ad inserire in programmazione, per il ripristino, ne abbiamo parlato anche in Giunta, e verrà richiesto il ripristino di quest'area con il bloccaggio, con la gettatina, questo pietrisco, in modo tale che, non si ritrovi per tutta la piazza. La scalinata, invece, che collega Via Bologna con Piazzale Pestarino, una parte era stata sfalciata e l'altra no. Ad ASTER non era pervenuta la comunicazione del ripristino, perché la parte che non è stata sfalciata, era una parte che, aveva avuto delle problematiche legate ad eventi dell'anno scorso. Le problematiche erano state risolte, ASTER Verde non aveva avuto la comunicazione della chiusura, anche lì, dell'intervento e quindi, non stava intervenendo. Intervengono in questi giorni. Mi hanno detto che venerdì salvo allerta rossa o arancione, dovrebbero andare ad intervenire. Se non è venerdì, perché c'è allerta, sarà lunedì ma, certamente prima di Natale quella parte di scalinata verrà sfalciata. Invece, per quanto riguarda... direi che ho rispetto a tutto. Basta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Prego, Consigliere per la replica.

**CONSIGLIERE LUCIA (P.D.):** Grazie Presidente. Per la replica. Allora, sono contento che si sia risolto il problema del muraglione di Via Bologna ma, come al solito, le transenne vengono abbandonate lì, mai più raccolte. Io avevo fatto un e-mail anche a lei, Presidente, di una cosa simile al Campasso, tre transenne dal 28 giugno 2019 giorno dell'implosione del Ponte Morandi, ci fanno compagnia ancora in Via Pellegrini tre transenne, ho inviato l'e-mail, l'Assessorato ASTER o chicchessia, mi ha risposto, dicendo: sono già state portate via, purtroppo, l'altro giorno mi ci sono fatto una foto insieme, così, al più presto gliela manderò e le farò vedere cos'è stato portato via. Mi fa ridere questa cosa che non c'è comunicazione tra ASTER, Comune, o altro, non si può effettuare lo sfalcio. Mi dispiace, io continuo a rimanere basito, chiedo di più con la comunicazione fra gli Enti



COMUNE DI GENOVA

preposti alle lavorazioni, perché non è possibile permettere una situazione del genere.  
Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Procediamo al punto 10.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'RF', written over the printed name of the President.



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 18.12.2019**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTI n. 139 A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE SU CHIUSURA SPORTELLO POSTE DI VIA RIGOLA**  
=====

**PRESIDENTE:** Consigliere proponente? Prego, Morabito, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MORABITO (P.D.):** Grazie, Signor Presidente. Grazie ai componenti della sua Giunta che, tra l'altro, saluto a cui auguro buone feste, così come ai Consiglieri presenti e alle persone del pubblico che sono qui con noi oggi. Questa mozione riguarda la chiusura dello sportello delle Poste di Via Rigola. Ora, Via Rigola è un posto sulle alture di San Teodoro. Come, forse, ormai tutti sapete, visto che questa è una mozione del 30 ottobre 2019, e ne discutiamo oggi, ci sono già stati movimenti da parte sia in Regione, che in Comune. Però, quello che, per farla anche breve, visto che per me la cosa è abbastanza risaputa, io volevo chiedere questo: s'impegna il Presidente e Assessore competente, ad esprimere la contrarietà del Municipio II Centro Ovest, rispetto alla possibile chiusura dell'ufficio postale di Via Rigola a San Teodoro. E inoltre, a richiedere un incontro con le Poste Italiane o in Consiglio oppure nella Commissione competente. Con questo, volevo anche dire che, i volontari raccolgono l'erba ma, non viene mai nessuno a portarla via. La plastica trabocca. Non c'è (parola incomprensibile) Però la pioggia porta tante foglie sui tombini. Dei bravi cittadini le levano ma, restano lì. Credetemi, siamo proprio in un momento d'abbandono. Chiedete a questi benedetti soldi, al Comune di ridarli per usarli per fare queste cose. Se l'ASTER non le fa, che le facciamo delle Ditte esterne. Però, (parole incomprensibili) di tutto. Grazie davvero.

**PRESIDENTE:** Grazie, grazie a lei, Consigliere. Apro la discussione. La parola è concessa. Se non ci sono interventi, esprimo comunque condivisione, ovviamente, per la richiesta espressa dalla mozione proposta dal Consigliere Morabito. Io ho avuto l'occasione di scrivere l'11 novembre a Poste Italiane, manifestando personale contrarietà, contrarietà, ovviamente, del Municipio, a questa scelta di ridimensionamento e di riorganizzazione degli uffici postali che, vedrebbe il nostro territorio eventualmente privato, non solo di un servizio ma, anche di un presidio, poi, tutto sommato, perché, comunque,



COMUNE DI GENOVA

sappiamo che con l'ufficio postale, magari, anche come le alture dei nostri Quartieri, oltre ad essere dei servizi sono anche dei presidi sociali e poi, c'è anche proprio un problema di mobilità, ecco, nel senso, per le persone, ecco, anziane, per le persone che hanno problemi a deambulare, a doversi spostare verso la parte bassa del Quartiere. E poi, essendoci già una carenza strutturale dei servizi che, degli anni si è protratta, un'ulteriore chiusura di un servizio quale quello di un ufficio postale, renderebbe maggiormente un Quartiere come quello in oggetto, un Quartiere dormitorio, utilizzato, giustamente, anche per poter sostare. Quindi, di fatto, ho scritto qualcosa di analogo a quanto da lei espresso. Bene l'idea, ovviamente, di chiedere un incontro, magari nella Commissione competente o, comunque, anche in Consiglio, quindi, penso di esprimere da parte della Giunta, ecco, l'approvazione della mozione da lei presentata. Se ci sono osservazioni, altrimenti, apro alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto o intervento? Intervento? Prego.

**Parla.....:** Grazie Presidente. In effetti, gli uffici postali stanno predisponendo delle chiusure, perché, ad esempio, non siamo a contatto con un nostro collega del Centro Est, succede la stessa cosa per l'ufficio del Largaggio. Quindi, stanno facendo una ristrutturazione. Sarebbe opportuno, eventualmente, parlarsi a livello Municipale o Comunale, per fare un incontro molto più esteso con le Poste Italiane e vedere assieme se si riesce ad eliminare questo problema, perché, effettivamente, come diceva lei, un ufficio postale è anche un presidio e per un sacco di persone anziane diventa difficile, poi, spostarsi e venire in centro, ecco. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Triglia.

**CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO):** Ovviamente, m'associa alle preoccupazioni del Quartiere e del territorio rispetto alla chiusura dell'ufficio postale che, come si diceva, insomma, è anche un presidio, no? In qualche modo. Devo dire, però che, no, le cose non nascono dai cavoli, vengono da lontano e poi, quando si fanno ragionamenti un po' più ampi, si ritorna su dei concetti, no? Le privatizzazioni. Tutti ci auguriamo sempre che pezzi di servizi dello Stato, ecc., vengono privatizzati perché dovrebbero funzionare meglio. Questo dogma delle privatizzazioni, invece, poi le cose funzionano peggio, si tolgono servizi ai cittadini, e i lavoratori vengono penalizzati sulla compressione dei diritti. Quindi, su questo tema, v'invito a riflettere, ecco: attenzione alle privatizzazioni, perché queste provocano. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Maranini.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Quanto bene espresso anche dal Consigliere Triglia, perché, comunque, le privatizzazioni, come in questo caso, non controllate, cioè, non permeabilizzate dall'Amministrazione pubblica poi, rendono veramente impossibile per gli abitanti del territorio poter usufruire. Noi abbiamo in quella zona due privatizzazioni, di cui, l'Amministrazione Comunale deve farsi carico. Ma non perché il Consigliere Amedeo Lucia ha fatto un'interrogazione, o il Partito Democratico ha fatto un'interrogazione ma, perché la loro particolarità. Le due privatizzazioni di cui parlo sono, appunto, il discorso degli uffici postali e non dimentichiamoci il discorso delle farmacie Comunali. Perché anche quella lì, è una privatizzazione che, non è riuscita ancora alla pubblica Amministrazione ma, su quella voleva andare, voleva vertire. Quindi, oltre al discorso che concordo, in parte, con il Consigliere Triglia, la privatizzazione che, alla fine è lontana dal cittadino, premetto anche l'importanza che da parte dell'Amministrazione centrale ci sia il controllo su queste



COMUNE DI GENOVA

privatizzazioni, perché, alla fine, se ci fosse dietro una particolare presenza dell'Amministrazione, magari, certe posizioni si potevano risolvere prima, non aspettare l'interrogazione del Partito Democratico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Se non ci sono altri interventi, apro alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione. La mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Passiamo alla successiva mozione.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 18.12.2019**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTI n. 140 A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE SU MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI CIMITERI  
CASTAGNA E ANGELI**

**PRESIDENTE:** Consigliere Lucia, a lei la parola.

**CONSIGLIERE LUCIA (P.D.):** Grazie, Presidente. Sono veramente contento che, finalmente questa mozione è arrivata in Consiglio Municipale. Speravo che arrivasse prima, anche perché non vorrei che fossimo già in ritardo, per quanto riguarda, poi, le impegnative, andrò a leggerla. E' più di un anno che, ormai, tedio questo Consiglio Municipale rispetto all'argomento del cimitero della Castagna e degli Angeli, però, è un argomento abbastanza sensibile su cui, mi ci sono fiondato e cerco di portare a termine. Ricordo a tutti che, il 28 novembre 2018 è stata discussa e votata a maggioranza un'interpellanza al Sindaco sull'argomento, in cui si descriveva lo stato d'incuria e di degrado, avevo sottolineato più volte che, ad una mancanza di manutenzione del cimitero, vi era però avuto risposta ad un aumento delle tariffe dei servizi cimiteriali. In data 24 gennaio 2019 era arrivata una risposta sia all'interrogazione della Consigliera Bosco che all'interpellanza al Sindaco, in cui, s'affermava che sarebbe stato introdotto un finanziamento di 500.000 Euro anno per interventi manutentivi diffusi nei civici cimiteri, forse, una cifra irrisoria, per quanto riguarda la manutenzione dei cimiteri, che sono presenti nel territorio Comunale. E il tutto, era accompagnato da un comparto economico in regressione per via della pratica di cremazione e per la facoltà di destinare le ceneri in



COMUNE DI GENOVA

ambiente extra cimiteriale. Comunque, alla data del 3 aprile 2019 è arrivata un'altra risposta da parte dell'Assessore Campora che, evidenziava che c'era un primo programma operativo che sarebbe dovuto uscire a giugno 2019. In questo momento io non so se è uscito realmente questo Piano operativo per il cimitero della Castagna e degli Angeli ma, vedendo anche le condizioni in cui ci troviamo ancora, credo proprio di no. Permangono, quindi, le condizioni di degrado estetici e antigienici nel cimitero della Castagna e degli Angeli. I servizi igienici risultano ancora danneggiati ed inutilizzabili. Visitare alcune parti del cimitero della Castagna risulta ancora impossibile, poi, ci si è messa anche di mezzo l'alluvione del 24 novembre 2019, dove, abbiamo potuto assistere, per chi ha potuto fare un sopralluogo al cimitero, o è andato per la visita ai propri cari, gli addetti al cimitero impotenti davanti alla situazione che si era creata. Erano senza macchinari, hanno dovuto aspettare l'arrivo di idropompe e idropulitrici avanzate, perché quelle che avevano, purtroppo, non riuscivano neanche a spostare il fango presente negli scalini. Ci siamo trovati con aree del cimitero allagate, il fango arrivava più o meno a 20 centimetri di altezza, quindi, potete immaginare la situazione, soprattutto in aree del cimitero che sono sotto il livello della strada, com'era presentabile, senza alcun attrezzo, con anche canali di scolo tappati dal fango, quindi, senza un vero aiuto. Mi sembra che, se non sbaglio, solo dall'inizio della seconda settimana di dicembre, sono arrivati i macchinari e quindi, si è potuto agire per riaprire quegli scomparti. Credo che, anche lo stesso Presidente sia a conoscenza abbia fatto il sopralluogo con la giornata effettuata, dai ragazzi del Don Bosco che, la situazione del cimitero, comunque, è grave. Con questa mozione, quindi, impegno il Presidente e la Giunta ad effettuare insieme ai Consiglieri Municipali, all'Assessore dei sopralluoghi nei siti cimiteriali, adesso potrebbe esserci venerdì un'altra allerta rossa nel nostro Comune. Quindi, nel caso in cui fosse simile alla precedente, posso solo immaginare cosa possa accadere al cimitero, e a sollecitare il Sindaco e l'Assessore competente, affinché sia approntato un Piano dei lavori da inserire nel prossimo Piano triennale, a risolvere le problematiche e le criticità. Spero che siamo ancora in tempo per poterlo portare avanti, spero vivamente che, dopo quest'anno in cui ho tediato il Consiglio Municipale già la Giunta abbia preso coscienza di ciò e abbia già portato istanze all'Assessore e quindi, alla Giunta Comunale, perché questo è un argomento importante trasferito, fosse stato precedentemente, ciò non è stato possibile, speriamo che oggi, attraverso l'approvazione si possa portare avanti anche in sede Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. La parola è concessa per la discussione. Prego, Consigliere Bosco.

**CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO):** Chiederei al proponente se può inserire nella parte dell'impegno: ad effettuare insieme ai Consiglieri Municipali e all'Assessore Campora, sopralluoghi presso i siti cimiteriali. Io, aggiungerei, anche un periodo di scadenza, altrimenti questo può intendersi fra un mese, due mesi, tre mesi, quattro mesi. Metterei un periodo ragionevole. Io dico, sono sempre abbastanza larga e generosa, 60 giorni. Accolto? Grazie.

**PRESIDENTE:** Da correggere anche l'Assessore competente, perché non è più Campora ma, Balleari, Assessore ai servizi cimiteriali. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere.

Parla .....: Grazie. Niente, per quanto riguarda la questione della Castagna,



COMUNE DI GENOVA

effettivamente riguarda il Consigliere Amedeo Lucia, secondo me, è una delle più grosse emergenze del nostro territorio. Vi sono delle zone tipo il Ventaglio, e la zona storica del cimitero che sono veramente inagibili. Mi fermano molte persone dicendo, la domanda è: se si rompono le tombe, se qualcuno... gente anche giovane, cioè, perché poi, c'è anche una questione al cimitero di pericolo, pericolo reale, perché in certe gallerie, se non stai attento, dovresti veramente avere l'elmetto. Io faccio una proposta. Secondo me, è una proposta che dovrebbe essere veramente di tutti: fare un Consiglio straordinario davanti al cimitero. Grazie. Ma, lo dico in forma provocatoria, ma non lo è tanto, Lucia, non lo è Consigliera, perché quella lì è la priorità assoluta di. Perché, cioè, un minimo... perché questo non è una questione politica, adesso veramente sta sprofondando il cimitero. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Ferrari.

**CONSIGLIERE FERRARI (LEGA):** Grazie Presidente. Una mia idea, una mia osservazione. Che sia una cosa primaria, secondo me, ci sono altre cose primarie. Prima, con tutto il rispetto, viene ok, il ricordo dei morti, ci mancherebbe altro, ci sono i miei nonni e i miei parenti in quel cimitero. Non ci sono i soldi, fra un po' per i vivi, figuriamoci per i morti. Comunque, una cosa che è uscita oggi, se non erro, dal Comune è stato approvato un Piano, diciamo, sui 35 cimiteri dove, ci sarà un fondo di 1.000.000. Quindi, 1.000.000 sarà poco? Sarà tanto? Quindi, questo non lo so, però è già una partenza per il ricordo dei defunti.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Maranini.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie. Il problema di questo Piano di cui parla il Consigliere Ferrari, è ripartito come? Cioè, soprattutto quanto, poi, verrà effettivamente calato sul nostro di area cimiteriale. Il mio intervento era proprio su questo. Cioè, io vedo qui tanta volontà di porre i documenti, di portarli a termine, di far deliberare dal Municipio ma, poi, alla fine, ahimè, ahinoi, rimangono lettera morta. Lettera morta, perché poi, l'Amministrazione centrale gli arrivano i documenti ma, poi, alla fine, probabilmente, non li ascolta con la dovuta enfasi, prego poi, il Presidente, quando sarà il momento, anche su questo, di dare maggiore enfasi e maggiore importanza a questo. Cioè, quella sensibilità che, in particolare oggi, e mi dispiace dirlo adesso, come l'ho già detto prima, avrebbe permesso che, l'area tecnica, in questi giorni, si fosse prodigata in maniera speciale, per la sistemazione dell'ascensore, perché visto il contesto, vista la questione, specifica di oggi, ora, lasciamo perdere tutto il resto, però, vista la data, la concomitanza, ci aspettavamo che, magari, dal Presidente stesso, oppure da altri, poteva arrivare un'attenzione particolare sull'uso dell'ascensore oggi. Cioè, bisognava oggi avere una sensibilità maggiore a poterla utilizzare.

Parla il.....: Mozione d'ordine. Presidente.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Ho finito, ho finito... grazie.

**PRESIDENTE:** Su cosa, Consigliere?

**CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S):** E' fuori tema.



COMUNE DI GENOVA

**PRESIDENTE:** Accolta. Prego, Consigliere Cavazzon.

**CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S):** Grazie dell'aiuto, così posso parlare anch'io. Adesso, io non ho capito bene, perché prima c'è stato... ho sentito dire, che sono stati stanziati 500.000 Euro a livello di stanziamento per i cimiteri Comunali, e adesso, si parla di 1.000.000. Indipendentemente da questo, comunque, anche 1.000.000 mi sembra una cifra, anche se importante, non abbastanza importante. Lasciamo da parte un attimo ma, non voglio essere frainteso, il rispetto per i defunti e quindi, il decoro dei piccoli cimiteri. Ma qui non dobbiamo dimenticarci che stiamo parlando anche del cimitero di Staglieno che è il più grosso cimitero monumentale d'Europa. Sto dicendo Europa e non Italia. E quindi, a mio avviso, dovrebbe essere estremamente valorizzato, come patrimonio artistico e una volta era oggetto di visite, di scolaresche, io sto parlando di monumenti, ovviamente, sì, sì, no... ho capito, ho capito, però io, per fortuna non bazzico spesso nel cimitero di Staglieno, ultimamente ho dovuto farlo per mio papà, però un cimitero di questo genere, è osceno il modo in cui è trattato, e stiamo parlando di un monumento Nazionale e europeo. Quindi, il problema al di là dei morti e dei vivi, sia un problema anche a livello patrimonio artistico, molto, molto importante.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Buffa.

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** Grazie. Io aggiungo solo due parole a quanto ha appena riferito il Consigliere Cavazzon che, condivido, in risposta al Consigliere Ferrari, io non credo che si possa, diciamo così, distinguere fra fondi per le persone viventi, e fondi per le persone defunte. Mi sembra anche un po' spiacevole, diciamo, vedere la cosa in questi termini, premesso chi, come dire, si reca presso i servizi cimiteriali, tendenzialmente sono persone vive, quindi... che, peraltro, a quanto mi risulta, pagano anche delle cifre piuttosto considerevoli per tutti i servizi che sono connessi alla sepoltura, e quello che, poi, concerne, quest'aspetto triste e però, d'altra parte, che fa parte della nostra vita e della nostra Società. Forse, diciamo così, mi sembra che sarebbe importante, più che organizzare manifestazioni, insomma, un po' bizzarre come il Consiglio nei pressi dei cimiteri. Quanto più, veramente, però sottolineare che tutti questi investimenti che spesso ci vengono, come dire, ci vengono richiamati come se fossero la soluzione di tanti problemi, è stato detto anche per il Centro Civico, segnalo, scusate, se anch'io vado fuori tema, io però non ho avuto risposta all'interrogazione di oggi, non so se poi in coda, ci sarà il tempo, magari, per averla. Se la risposta è: sì, sì, il Comune ha disposto questi soldi a questo fine, però, io non ho mai visto grossi cambiamenti sul Centro Civico, sui cimiteri, su tutti i temi che portiamo, la risposta unanime della Giunta è sì, sì, sono stati fatti questi investimenti per l'anno X e poi?

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Ci sono altri? Prego, Assessore Gaglianese, a lei la parola.

**ASSESSORE GAGLIANESE:** Grazie Presidente. Su questa matematica qua, permettetemi di dire che sono una veterana di questo Consiglio, insieme al Consigliere Ghirardi ma, mi pare che tutti i documenti che sono ancora lì fermi, già dalla Giunta precedente e ancora quella scorsa. Sul cimitero della Castagna ne abbiamo una



COMUNE DI GENOVA

vagonata. Purtroppo, come diciamo sempre, i fondi sono quelli che sono, e con tutto il rispetto, e ve lo dice una persona che il cimitero lo frequenta, perché li ho anch'io dei familiari lì, è brutto a vedersi e anche, diciamo, una forma quasi di non rispetto per i morti ma, come diceva anche il Consigliere Buffa, per i vivi che fanno a visitare. La realtà è questa: che i cimiteri sono tutti in stato di degrado, come citava anche il Consigliere Cavazzon sul cimitero monumentale. Ma se, ad oggi, in questo Consiglio, che con tutti questi documenti che abbiamo approvato, c'è una serie di criticità e anche, forse, qualche pericolo, sulla questione del territorio, il cimitero della Castagna va guardato in quell'ottica, di trovare dei fondi e fare degli interventi, sicuramente. Però, che sia, adesso, la priorità addirittura di fare un Consiglio davanti al cimitero, mi sembra un po' bizzarro per non dire provocatorio. Quindi, inviterei un attimo a una riflessione di stare con i piedi per terra e quindi anche magari, a livello Comunale, chiedere delle risorse e va bene, degli interventi sì, ma non andiamo fuori. Ricordo che, proprio qui il Consigliere Maranini, Ghirardi e altri, sono testimoni che questa situazione si tramanda da tempi passati, come anche l'incuria di questi muri e luoghi che abbiamo appena citato in questi documenti. Quindi, non è che fino a ieri avevamo un territorio che, faceva lustro da tutte le parti. Purtroppo, la situazione ereditata è anche questa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Prego, Consigliere Mazzucchelli.

**CONSIGLIERA MAZZUCCHELLI (P.D.):** Grazie. Io volevo fare una riflessione un po' di carattere generale. Quando si presentano, da parte di qualsiasi partito, probabilmente, all'interno del Municipio, dei documenti relativi in termini generali, sulle manutenzioni, viene espressa, come base, viene puntato il dito sul passato. Io direi che è un dato, innanzi tutto, come dire, s'oppono a quest'affermazione: la riduzione drastica dei Budget dei Municipi. Questa è la dimostrazione. Perché, comunque, già dall'Assessore, è stato detto in passato, sì, c'è stata l'eliminazione del Budget perché alcuni Municipi non hanno utilizzato questi strumenti economici, peccato che, invece, i Budget sono sempre stati utilizzati tutti, però i soldi, comunque, ci sono. Non li vediamo. E comunque, puntare il dito sul passato, non è utile per il presente. Può essere nel momento in cui, siete entrati a Palazzo Tursi, perché il vento è cambiato, dimostrategli che il vento è cambiato. Il vento non è cambiato, è cambiato in termini negativi, perché tutti i cittadini ci segnalano queste situazioni, io parlo di me stessa, lo dicevo anche io, che le manutenzioni in termini generali, sono crollate. Ed è vero. Ed è vero. Quindi, puntare sul passato non serve a nulla. Se effettivamente è cambiato il vento, è cambiata l'aria, dimostrateglielo, e non l'avete dimostrato soltanto più che dimezzando il Budget dei Municipi. Non è bello ascoltare una giustificazione del genere ma, motivazione di carattere tecnico e operativo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Il tema, prima di passare alla dichiarazione di voto, secondo me, il tema è fondamentale, perché comunque, di culto, voglio dire, l'attenzione ai nostri cari defunti, cioè, da sempre nella storia dell'uomo è sempre stata, come dire, parte integrante di ogni civiltà che si definisce tale. E vedere, come dire, lo stato di abbandono, di abbandono dei nostri cimiteri, non fa, ovviamente, piacere. È necessario, visto lo stato attuale di degrado che, non è una scusa, ma non si è creato in due giorni ma, si è, ovviamente, accumulato, evidentemente, anche per scelte sbagliate, non lo so, però, ora, giustamente, come diceva il Consigliere Mazzucchelli, non dobbiamo guardare al passato ma, dobbiamo guardare al futuro. È ovvio che, lo stato attuale di degrado, non parlo solo del cimitero Castagna e Angeli ma, ahimè, di tutti e 35, adesso non lo so se sono 35 i cimiteri cittadini, bisogna, come dire, il Comune e gli uffici



COMUNE DI GENOVA

cimiteriali, predispongano al di là poi, degli investimenti opportuni, un Piano pluriennale d'interventi. A tale riguardo, però, ci tengo ringraziare in questa sede, perché l'Amministrazione se non ci fosse il volontariato, avrebbe ancora più difficoltà per gli interventi che, non sono certo risolutivi delle problematiche che abbiamo, perché, ad esempio, ci sono aree non agibili, quali, ad esempio, il Boschetto, non lo so se era stata citata prima, un'area, dove, veramente, servirebbero adesso milioni, visto lo stato di abbandono decennale, per poterla rendere nuovamente agibile in sicurezza. Ma, lasciando perdere questi casi e queste anomalie, ringrazio l'opera Don Bosco che, ogni mese, organizza delle giornate ecologiche, ormai da tre mesi, le ultime due, si sono proprio concentrate sulla manutenzione del cimitero alla Castagna. Quindi, i ragazzi dell'Istituto professionale del Don Bosco, coordinato, ovviamente, dai loro insegnanti, si sono impegnati in giornate intere... io e l'Assessore Radi, abbiamo avuto modo di andare con loro e di dare anche una mano un'oretta ma, al di là di quello, abbiamo visto proprio che lavorano sul serio, quello che hanno fatto: sturato tombini, hanno pulito balaustre, hanno fatto proprio tanta, tanta, manutenzione ordinaria, ovviamente, non hanno potuto fare interventi, non possono fare interventi strutturali, ci mancherebbe ancora, però, è veramente, insomma, sono interventi importanti al di là del valore informativo che questi rivestono per i ragazzi. È l'esempio, anche che questo costituisce, però, danno veramente una mano dove, l'Amministrazione Comunale, magari, può avere delle difficoltà e quindi, ci tenevo, visto l'argomento che stiamo trattando, anche in questa sede, ringraziarli di cuore. Se non ci sono... Prego, Consigliere Lucia.

**CONSIGLIERE LUCIA (P.D.):** Ha fatto bene a sottolineare quest'ultima opera di volontariato. Anzi, chiedo alla sua persona d'informarci qualora, ci fossero altre occasioni da parte dell'Opera Don Bosco, perché siamo venuti a conoscenza anche tramite il suo profilo Facebook, anche attraverso le foto, perché sennò, ci avrebbe fatto anche piacere partecipare, perché, comunque, sono opere che, bisogna essere assolutamente grati a chi le fa. Un ultima precisazione, riprendendo un po' il discorso che ha fatto anche il Consigliere Cavazzon, che il cimitero, comunque, riguarda anche chi, va a trovare le persone e quindi, è la situazione che guarda a tutti i cimiteri, io sottolineerei anche il fatto che, una manutenzione che non viene effettuata, io ci torno su questo punto ma, è una cosa che ho vissuto e quindi, porto avanti, a fronte di una manutenzione scarsa, aumentano sempre di più le richieste d'importi al cimitero. È una cosa che, però, se non ha un riscontro cittadino, purtroppo, ci troviamo sempre a una situazione in cui preferisce una cremazione, oppure, portare le ceneri in Ambito extracimiteriale. Una tumulazione, un apertura di una tomba di proprietà che dal 2003 ad oggi, al 2014, scusi, 2016, è passata da 500 Euro, a 1.200, sto parlando di una tumulazione in un loculo di proprietà, sono cifre che la gente, a volte, non si può neanche più permettere. E quindi, arrivare ad una situazione di questi importi, io v'invito ad andare anche sul link che vi ho citato ma, anche andando al piano terra e quindi, negli uffici cimiteriali, sono situazioni che, a fronte una scarsa manutenzione, il cittadino, giustamente, non ci sta. Non ci sta. Poi, che sia del passato, o meno, sicuramente, Assessore Gaglianese, se qualcuno ha fatto degli errori, infatti, non si trova a suo posto in questo momento, o nella Giunta Comunale, sono problemi che non ha portato a termine e ne ha pagato tramite quella che è l'elezione elettorale. Qui siamo in molti nuovi, visi nuovi, volti nuovi in quest'istituzione e quindi, cerchiamo di fare le cose come si deve, portiamo istanze e speriamo che questa qui, come diceva il Consigliere Buffa, sia tenuta conto, perché ad oggi, si è visto poco.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Bosco.



COMUNE DI GENOVA

**CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO):** Grazie Presidente. In merito a quanto ha esposto il Consigliere Lucia, direi che sarebbe opportuno aggiungere oltre al periodo temporale, anche sapere come ha presentato or ora, qual è il programma dei provvedimenti, per poi passare a sollecitare il Sindaco, ecc. perché sia affrontato un Piano dei lavori. Cioè, anche i provvedimenti quali e come, è vero. Chiamiamola tecnicamente un'illustrazione, una relazione illustrativa. Grazie.

**PRESIDENTE:** In che punto del...

**CONSIGLIERA BOSCO (G.MISTO):** Nel dispositivo dove si dice: s'impegna il Presidente del Municipio a effettuare insieme ai Consiglieri Municipali e all'Assessore Balleari, sopralluoghi presso i siti cimiteriali, nel periodo temporale di, ti va bene 60 giorni, e fornire, lo stesso al Consiglio, una relazione illustrativa dei provvedimenti che possono essere messi in esecuzione, affinché anche il Consiglio ne prenda atto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sentiamo il proponente. Accolta. Se non ci sono altri interventi apro le dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la mozione. In oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità, con le modifiche ovviamente accolta dal proponente. Passiamo all'ultimo punto.

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 18.12.2019**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTI n. 141 A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE SU ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI PER NON VEDENTI**

=====

**PRESIDENTE:** Consigliere Cagnana, a lei la parola.

**CONSIGLIERA CAGNANA (M5S):** Grazie Presidente. Questa mozione, mi fa piacere sottolineare, è frutto di un lavoro partecipativo, come dovrebbe forse essere la nostra politica, soprattutto la nostra Municipale. Voglio ringraziare le persone che sono arrivate



COMUNE DI GENOVA

poco fa qua in Consiglio con noi nel pubblico, perché proprio da Natalie, che è qual presente, abbiamo ricevuto queste segnalazioni, anche grazie al Consigliere Giordano, Consigliere Comunale, ci siamo incontrati, abbiamo parlato, tra le altre cose, delle barriere architettoniche ma, anche di altri problemi di Sampierdarena, e in particolare, c'è stata proprio questa richiesta di evidenziare come ci sia questa problematica per persone non vedenti che, comunque, vado a leggere.

“Premesso che, in diverse aree del territorio del nostro Municipio sono presenti molti incroci trafficati, il traffico, già caotico, è ulteriormente aumentato nell'ultimo anno, per i tristi fatti che tutti conosciamo. Tenuto conto che, la proficua partecipazione dei cittadini, alle Commissioni in materia di disabilità, nell'anno che sta finendo, dimostra la sensibilità verso questo tema, e sottolinea, qualora ce ne fosse bisogno, il nostro dovere di rendere più vivibile il territorio, anche per chi ha una disabilità. Considerato che, sono giunte diverse segnalazioni da parte di alcuni cittadini portatori di handicap, riguardo all'impossibilità per i non vedenti, di attraversare in sicurezza la strada, causa, l'assenza di segnalazioni acustiche, nel momento in cui è consentito l'attraversamento presso gli impianti semaforici. Appurato che, la mancata eliminazione delle barriere architettoniche e percettive, configura certamente una situazione di discriminazione delle persone con disabilità visive, rispetto a quelle normodotate, e per tale motivo, può essere presentato ricorso ai sensi della Legge n. 67 del 2006. Appurato che, la modifica dell'art. 41 del Codice della Strada, auspica l'adeguamento degli impianti semaforici esistenti, ed impone la segnalazione acustica per quelli di nuova installazione. Preso atto che, negli attraversamenti segnaletici, è particolarmente necessario l'inserimento della segnalazione acustica. In Piazza Masnata incrocio con Via Rolando, Via Degola attraversamento su Via Paolo Reti, Via Cantore incrocio con Corso Martinetti, Via Cantore incrocio con Via La Spezia, attraversamento Piazza Montano dalla fermata dell'autobus 7, attraversamento Piazza Barabino Buranello. Ritenuto essenziale intervenire immediatamente per rispondere ad un bisogno fondamentale dei cittadini, riguardante il diritto al movimento. Impegnano il Presidente del Municipio Il Centro Ovest e la Giunta, affinché s'intervenga quantoprima, installando segnaletica sonora, negli attraversamenti semaforici pedonali. Ove, non presente, in particolare, quelli sopra riportati.”

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. La discussione è aperta. La parola è concessa. Se non ci sono interventi... prego, Consigliere Buffa.

**CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA):** Anch'io volevo unirmi ai ringraziamenti per le persone che sono qui oggi, credo che, proprio venendo qui, abbiano, come dire, visto che il percorso che veniva ricordato da Francesca Cagnana, probabilmente, è molto, come dire, territorialmente esteso e interessa molto le zone limitrofe al Municipio, probabilmente, avranno incontrato questo tipo di barriera sul loro percorso che li ha portati fino a qui. Credo che... approfitto, intanto, per ringraziare le persone che oggi hanno votato, come dire, per me nella Commissione, sicuramente, sarà un argomento che tratteremo. Mi sento di dire questo: c'è un elemento sui cui già ci siamo un po' confrontati sui diritti delle persone con disabilità che è l'autonomia. Naturalmente l'assenza, come dire, di alcuni meccanismi che consentono alle persone, in questo caso, per esempio, di sentire e quindi, di poter approcciare per, esempio, gli incroci stradali in autonomia, è effettivamente, una discriminazione, veniva ricordato bene. Sarebbe importante in una delle primissime riunioni della Commissione speciale che abbiamo adottato, forse, ne approfitto, visto che



COMUNE DI GENOVA

ci siete, se avreste possibilità, magari, ci scambiamo i contatti, anche e-mail, esatto, se si potesse partecipare, so che c'è anche un'altra Signora presente, magari, insomma, volentieri affrontiamo anche l'argomento in un modo un pochino più approfondito, per cui, lo possiamo portare in Consiglio. Non tutti. Scusate, dico un'ultima cosa. Non tutti sempre hanno un accompagnatore a disposizione. Chi non ha un accompagnatore a disposizione, di fronte a quel tipo di barriera, non passa, resta fermo, sta a casa. Cioè, questa è una tematica che, sicuramente, fa affrontata bene.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Maranini.

**CONSIGLIERE MARANINI (P.D.):** Grazie. Io volevo portare l'attenzione, e ringrazio il Gruppo che, comunque, ha presentato questa mozione che è molto importante. All'attenzione sugli impianti già esistenti che, non vengono, ahinoi, mantenuti, mantenuti in maniera efficiente, e soprattutto ne porto uno, ad esempio, che vale per tutti. Cioè, quando c'è stata l'alluvione lì in Piazza Montano, i famosi segnalini, le lucette arancioni, non funzionavano. La sirena non funzionava. Quindi, effettivamente bene, la mozione che, comunque, vuole allargare sul territorio l'attenzione su questo tema e quindi, è bene che sia stato fatto. Va altresì bene che venga poi mantenuto quanto viene fatto, perché sono diversi gli impianti semaforici tipo Via Cantore, all'altezza di Via (parola incomprensibile) c'è questa sorta dell'impianto, però, un po' funziona, un po' no, ecc. Quindi, secondo me, sarebbe bene riuscire poi, a sensibilizzare anche la viabilità, l'area tecnica, la competenza di Assessorato non so esattamente chi è di voi quattro, però, lo scopriamo qual è. Giusto? Per capire, un po' di mantenere quello che già esiste oltre che a portare avanti quello che c'era prima. Anche perché, e finisco, già la persona, fra virgolette, normodotata, quando arriva in Piazza Montano non può attraversare, perché non c'è il sottopasso, ha difficoltà e alla fine, passa in mezzo, sempre se non ci sono i Vigili di Milano che gli danno la multa, perché magari, gli altri no. E invece, una persona che ha più difficoltà ancora, quando arriva lì, chi gli dice che non può passare di lì, cioè, è veramente importante quest'aspetto. Quindi, ringrazio per la mozione cerchiamo di trovare anche la soluzione per l'esistente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi. Facevo notare qua nell'impegnativa ma, è solo una cosa formale, non essendo poi, il Municipio che installa direttamente la segnaletica ma, appunto: s'impegna il Presidente del Municipio Il Centro Ovest e la Giunta... esatto, di sollecitare l'Assessorato competente affinché si possa installare adeguata segnaletica sonora negli attraversamenti semaforici, ecco, la solita formula già utilizzata anche in altre mozioni analoghe. Se ci sono altri interventi, altrimenti apro alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Colgo l'occasione, prima di chiudere la seduta, di augurare a tutti i presenti un sereno Natale, buone feste, a voi e ai vostri cari, con l'augurio che possiate passarlo con le persone a cui volete bene. Un saluto. La seduta è conclusa. Arrivederci a tutti.

TERMINE SEDUTA

Il Presidente  
(Renato Falcidia)

